

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**UNI.RIMINI S.P.A. SOCIETA'
CONSORTILE PER
L'UNIVERSITA' NEL
RIMINESE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ANGHERA' 22

Codice fiscale: 02199190402

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	77

UNI.RIMINI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	47921 RIMINI (RN) VIA ANGHERA' N. 22
Codice Fiscale	02199190402
Numero Rea	RN 248437
P.I.	02199190402
Capitale Sociale Euro	1.020.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.42.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	928.486	955.057
Ammortamenti	923.021	917.966
Totale immobilizzazioni immateriali	5.465	37.091
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	8.140.868	8.233.153
Ammortamenti	2.955.050	2.807.442
Totale immobilizzazioni materiali	5.185.818	5.425.711
Totale immobilizzazioni (B)	5.191.283	5.462.802
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.635	358.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.288	18.923
Totale crediti	167.923	377.842
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.928	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	771.359	991.814
Totale attivo circolante (C)	1.139.210	1.369.656
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	42.523	51.218
Totale attivo	6.373.016	6.883.676
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.020.000	1.020.000
IV - Riserva legale		
	52.680	51.526
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	447.550	609.851
Riserva per acquisto azioni proprie	199.928	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	34.049
Varie altre riserve	18.347 ⁽¹⁾⁽²⁾	-
Totale altre riserve	665.825	643.900
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.085	23.080
Utile (perdita) residua	35.085	23.080
Totale patrimonio netto	1.773.590	1.738.506
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	148.171	141.821
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	277.828	253.965
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.461	916.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.391.686	3.575.205
Totale debiti	3.924.147	4.491.685
E) Ratei e risconti		

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

Totale ratei e risconti	249.280	257.699
Totale passivo	6.373.016	6.883.676

⁽¹⁾Riserva indisponibile: 18348

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.002	169.041
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.606.272	1.800.000
altri	19.576	156.627
Totale altri ricavi e proventi	1.625.848	1.956.627
Totale valore della produzione	1.741.850	2.125.668
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.262	3.552
7) per servizi	679.007	992.195
8) per godimento di beni di terzi	134.047	138.838
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	287.105	278.812
b) oneri sociali	90.775	90.899
c) trattamento di fine rapporto	24.511	23.857
e) altri costi	370	379
Totale costi per il personale	402.761	393.947
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.626	94.002
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	246.616	273.952
Totale ammortamenti e svalutazioni	278.242	367.954
12) accantonamenti per rischi	-	18.000
13) altri accantonamenti	17.000	16.650
14) oneri diversi di gestione	114.182	122.806
Totale costi della produzione	1.630.501	2.053.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.349	71.726
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.485	16.718
Totale proventi diversi dai precedenti	8.485	16.718
Totale altri proventi finanziari	8.485	16.718
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.389	50.996
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.389	50.996
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.904)	(34.278)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	4.861	19.399
Totale proventi	4.861	19.399
21) oneri		
altri	215	17
Totale oneri	215	17
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	4.646	19.382
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	75.091	56.830
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

imposte correnti	42.000	35.500
imposte anticipate	1.994	1.750
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.006	33.750
23) Utile (perdita) dell'esercizio	35.085	23.080

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 35.085.

Attività svolte

La Società consortile per azioni ha per oggetto il compito di svolgere attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel Riminese attraverso l'arricchimento e l'articolazione delle attività didattiche nelle diverse forme che possono assumere: corsi di laurea, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento post universitari, summer e winter school.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la sua chiusura:

I principali fatti gestionali volti a consolidare ulteriormente il Campus di Rimini e ad investire sulla qualità e sul potenziamento della ricerca scientifica a Rimini sono di seguito sintetizzati:

Corsi di Laurea:

L'impegno sostenuto nel 2015 a favore dei Corsi di Laurea presenti a Rimini è risultato pari a circa 385.554 euro pari al 22,41 % delle risorse complessivamente impiegate.
Uni.Rimini S.p.a. sta sostenendo l'attività dei Corsi di Laurea attivati presso il Campus Universitario Riminese.

Corsi e Master

Nel corso del 2015 sono state promosse due iniziative in collaborazione con i rispettivi enti organizzatori: il Corso in preparazione all'Esame di Stato per Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e la Summer School del C.d.L. Operatore di costume e Moda. Totale uscite 3.741 euro.

Servizi Universitari

La Società ha sostenuto l'attività legata a vari servizi di natura universitaria per circa 261.000 euro pari al 15,18% del risorse complessive impiegate.

Immobili:

La gestione degli immobili da parte di Uni.Rimini ha comportato un onere annuo pari a circa 231.844 euro equivalenti al 13,48% dello stanziamento 2015.

Uni.Rimini S.p.a. è proprietaria di tre immobili per complessivi 3.000 mq circa destinati ad utilizzo universitario e gestiti direttamente dall'Ateneo di Bologna:

- ~ **Laboratori Didattici in Via Bastioni;**
- ~ **Aule Universitarie in Via Clodia;**
- ~ **Laboratori di Ricerca Ex-Arpa in Piazza Malatesta.**

La Società ha in gestione per conto dell'Università di Bologna tre immobili di cui due destinati all'attività didattica ed uno ad uso Aula di Studio:

Palazzo Briolini (ex Palazzo Ruffi)

Si tratta di un palazzo completamente ristrutturato situato in Corso d'Augusto a Rimini di superficie complessiva pari a 3.846 mq. I primi due piani sono adibiti ad uso uffici ed aule didattiche, mentre il terzo e il quarto piano ospitano la nuova sede del Dipartimento di "Scienze per la Qualità della Vita" oltre ai laboratori e studi per i Ricercatori.

Uni.Rimini S.p.a. ha in locazione 950 mq. di locali utilizzati dai Corsi di Laurea di Scienze della Formazione.

Aule e Uffici Via Patara

E' una sede di circa 270 mq. gestita da Uni.Rimini per accogliere gli uffici e le aule del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia.

Aula di Studio

Aula studio sita a Rimini in Via Tonti e mantenuta in locazione da Uni.Rimini Spa.

La gestione dell'aula è attualmente affidata ad una cooperativa sociale.

L'aula è dotata di 90 posti di cui 12 postazioni informatiche e di una sala lettura (emeroteca); è aperta a studenti dal lunedì al venerdì e nel periodo degli esami anche il sabato.

I principali Progetti attivati e sostenuti dalla Società nel corso del 2015 sono così riassumibili:

Progetti e assegni di Ricerca:

Nell'esercizio è stata stanziata la somma di euro 165.000 euro per il sostegno dell'attività di ricerca condotta dalle seguenti strutture universitarie:

Assegni di ricerca/Contratti di Ricerca:

- DIPARTIMENTO SCIENZE E QUALITÀ PER LA VITA: Finanziamento Assegni di Ricerca/Contratti di Ricerca per euro 75.000;
- U.O.S SCIENZE AZIENDALI, U.O.S SCIENZE ECONOMICHE E U.O.S SCIENZE STATISTICHE: Finanziamento Assegni di Ricerca/Contratti di Ricerca per euro 90.000;

Borse di Studio:

Nel corso del 2015 sono state finanziate sei borse di studio per complessivi 9.250 euro:

- N.5 Borse di Studio nell'ambito del progetto Erasmus Placement volto a favorire l'internazionalizzazione attraverso la promozione di tirocini professionalizzanti nelle aziende dei paesi europei nell'ambito dell'alta formazione dei Campus universitari della Romagna;
- N.1 Borsa di Studio rivolta ad un giovane neo-diplomato del territorio per l'iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea istituiti presso il Campus di Rimini. Il premio di studio è stato intitolato al Dott. Luciano Chicchi;

Centri di Ricerca:

Nel 2015 è stata finanziata con euro 43.000 l'attività di ricerca condotta dal CAST - Centro Studi Avanzati sul Turismo ed è stato mantenuto l'impegno di Uni.Rimini S.p.a. a sostegno dell'attività di ricerca scientifica promossa dalla Scuola di Economia, Management e Statistica congiuntamente al Centro di Ricerche RCEA (euro 22.000).

Sostegno alle strutture didattiche e di ricerca:

Nell'anno 2015, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo dell'attività didattica e di ricerca del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, la Società ha destinato fondi per circa 32.800 euro di cui 12.824,20 euro per il sostegno all'attività didattica dei Corsi in Scienze Motorie.

Sostegno all'attività didattica e di ricerca:

Nell'esercizio 2015 sono stati erogati fondi per euro 48.000 a supporto delle iniziative promosse dai Corsi di Laurea del comparto Moda.

Progetti universitarie e Convegni:

La Società nel corso del 2015 ha, inoltre, contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi e progetti:

- Il Progetto Nuove Idee Nuove Imprese (per euro 12.000);
- Il sostegno al Progetto universitario wi-fi organizzato dal Campus di Rimini nel corso del 2015 a favore degli studenti universitari iscritti ai propri corsi (per euro 6.000 euro).
- Il sostegno alla realizzazione della "Fashion and Creativity Summer School" nell'ambito del C.d.L. in Culture e Tecniche della Moda del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita di 3.000 euro.
- L'evento Lavoro in Corso, finalizzato a favorire l'incontro dei neolaureati con le aziende per l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro, sostenuto con un impegno (onere di circa 3.500 euro);
- La manifestazione universitaria Almaorienta, in collaborazione con il Comune di Rimini, svoltasi presso la Fiera di Bologna e rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori (c.a. 3.000 euro);
- La compartecipazione al Progetto "Salute e Benessere nelle Scuole" in collaborazione con il Comune di Rimini (c.a. 2.500 euro);
- Il convegno dal titolo "Donna, sport e salute" in occasione della manifestazione "Rimini Wellness 2015";
- La coorganizzazione del Convegno sulla figura dell'Educatore sociale "Maddove lavori?" (500 euro);
- Il supporto alle spese organizzative del Convegno della Società Italiana di Medicina del Turismo promosso e organizzato con il sostegno del Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita del Campus di Rimini (300 euro);
- Il sostegno alla realizzazione del Convegno nell'ambito del TTG 2015 "Analisi e scenari per il sistema turistico locale: contributi del Campus di Rimini" (c.a. 400 euro);
- Organizzazione Alma Fest con un impegno di euro 300;

- Evento conclusivo Welcome Week rivolto agli studenti neoiscritti della Scuola di Economia Management e Statistica di Rimini (300 euro);
- L'ottava edizione del Premio "Cultura d'impresa" 2015.

Inoltre, Uni.Rimini Spa ha patrocinato i seguenti progetti:

- Progetto didattico sportivo, sfida tra vari Atenei "1001 Vela Cup" 9^ edizione, realizzato dal CUSB;
- Progetto "Non ConGelateci il sorriso" IX edizione, realizzato in collaborazione con la Fiera di Rimini e le Associazioni di Categoria;
- Evento Rimini High School Summer Camp 2015 corso di approfondimento "Conoscere le Scienze" organizzata dal Liceo Scientifico A. Einstein di Rimini.

Aggiornamenti sulla compagine societaria

Il risultato economico del presente Bilancio deriva dalle valutazioni e dalle scelte gestionali di ordine strategico e di ordine economico/finanziario delineate dall'Assemblea dei Soci del 28/11/2014 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e dalle decisioni assunte in corso d'anno dall'Organo Amministrativo.

Si precisa che il bilancio di previsione ha come principale funzione la richiesta preventiva dei contributi sociali previsti dall'articolo 26 dello Statuto di Uni.Rimini S.p.A.; per tale ragione i dati di budget possono subire a consuntivo variazioni nei limiti delle scelte gestionali programmatiche.

Come anticipato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, la Società, in considerazione del perdurare della crisi economica, ha ulteriormente ridotto i contributi consortili rispetto a quanto richiesto per il 2014 di circa 78.900 euro tenuto conto della contribuzione potenziale 2015, e di circa 193.700 considerando la contribuzione effettiva 2015.

Pertanto, la richiesta contributiva consortile dal 2009 (pari a 2.716.690,05 euro) al 2015 (pari a 1.606.272,39 effettivi) si è ridotta di circa 1.110.400 euro (pari a circa il 41%).

La situazione contributiva è stata inoltre condizionata dai seguenti fatti gestionali intercorsi nell'esercizio 2015:

- recesso della Provincia di Rimini (13,00% del capitale sociale) con decorrenza dal 27/06/2015 (comunicato con lettera del 26/06/2014 prot. num. 26568-b1311), a cui ha fatto seguito l'acquisto di azioni proprie da parte di Uni.Rimini S.p.a. (n. 260.000 azioni), al corrispettivo di 226.005,68 euro, avvenuto in data 27/08/2015;
- acquisto di un'ulteriore partecipazione azionaria del 0,50% del capitale sociale di Uni.Rimini S.p.a. da parte del socio Gruppo Società Gas Rimini S.p.a., avvenuto in data 30/09/2015, tramite acquisto di n. 10.000 azioni proprie della nostra Società;
- acquisto di una partecipazione azionaria del 1,00% del capitale sociale di Uni.Rimini S.p.a. da parte della Banca di Credito Cooperativo di Gradara, avvenuto in data 06/10/2015, tramite acquisto di n. 20.000 azioni proprie della nostra Società.

Si segnala infine che è pervenuta alla Società richiesta di recesso da parte del Socio Comune di Cattolica (0,50% del capitale sociale) con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

A seguito di quanto esposto, ed ai sensi dell'informativa prevista dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., si precisa che:

- la Società Uni.Rimini S.p.a. al 31/12/2015 detiene n. 230.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 0,51 cadauna e quindi una partecipazione pari all'11,5% del capitale sociale (improduttiva di contribuzione consortile) che potrà cedere agli attuali e ai potenziali nuovi Soci con le modalità già deliberate dall'Assemblea dei Soci;
- la Società Uni.Rimini S.p.a. al 31/12/2015 non detiene azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non sono state acquistate e/o alienate dalla società, azioni o quote di società controllanti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile sono stati completamente ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'aggiornamento del software utilizzato, considerata la presumibile durata di utilizzo dello stesso, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi e vengono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla presumibile residua durata di utilizzo definita nei limiti temporali previsti nei contratti che ne consentono la disponibilità.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e, per quanto riguarda i fabbricati dei costi incrementativi di diretta imputazione sostenuti successivamente all'acquisto.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico in seguito all'effettiva entrata in funzione dei cespiti, sono state calcolate attesi il loro utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Mobili e arredi: 12 %
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Impianti, macchinari, attrezzature varie: 15%
- Fabbricati 3%

- Costruzioni leggere 10%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi dell'attività caratteristica: sono principalmente determinati da fitti attivi su immobili in proprietà, da rimborsi di oneri di varia natura riferiti ad immobili detenuti a vario titolo dalla società e da sopravvenienze attive; ricavi riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio: sono principalmente costituiti da contributi versati (in via anticipata) dai Soci consorziati per la copertura dei costi di esercizio della Società a norma dell'art. 26 dello Statuto Sociale e iscritti in base al valore previsto dal Bilancio Preventivo 2015, a suo tempo approvato dall'Assemblea dei Soci consorziati.

L ricavi di natura finanziaria sono costituiti da interessi attivi di conto corrente bancario e conto deposito, riconosciuti in base alla competenza temporale, determinata dall'effettiva maturazione degli stessi nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	5	5	0
Operai	3	3	0
	10	10	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	0				0
Software	2.577			(1.317)	1.260
Migliorie su beni di terzi	34.514			(30.309)	4.205
	37.091			(31.626)	5.465

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	20.232	(20.232)			0
Software	25.315	(22.738)			2.577
Migliorie su beni di terzi	890.139	(855.625)			34.514
	935.686	(898.595)			37.091

I. Immobilizzazioni immateriali

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.465	37.091	(31.626)

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico al 31.12.2014	Incrementi 2015 per acquisti	Decrementi 2015 per cessioni o eliminazione beni	Totale al 31.12.2015	F.do Amm.to al 31.12.2015	Valore netto al 31.12.2015
TERRENI (aree sottostanti e di pertinenza dei fabbricati)	915.740,31	0,00	0,00	915.740,31	0,00	915.740,31
FABBRICATI	5.938.408,59	0,00	0,01	5.938.408,58	1.703.815,63	4.234.592,25
IMPIANTI E ATTREZZATURE	632.046,15	0,00	6.844,00	625.202,15	615.125,82	10.076,33
MOBILE E ARREDI	609.300,93	0,00	16.912,68	592.388,25	578.336,70	14.051,55
MACCHINE ELETTRONICHE	130.586,56	6.907,64	71.345,03	66.149,17	54.791,61	11.357,56
COSTRUZIONI LEGGERE	7.070,00	0,00	4.090,00	2.980,00	2.980,00	0,00
	8.233.152,54	6.907,64	99.191,73	8.140.868,46	2.955.049,76	5.185.818,70

I criteri di determinazione delle quote di ammortamento dei beni materiali sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, già dal bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2006, la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati di proprietà.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

A completamento dell'informativa sulle immobilizzazioni materiali si evidenzia che la Società ha in corso i seguenti contratti di comodato relativamente a beni immobili e mobili:

UNI.RIMINI S.P.A. - ELENCO CONTRATTI DI COMODATO			
COMODATO BENI IMMOBILI	PARTE COMODANTE	DECORRENZA	DURATA
Sede Uni.Rimini S.p.A. - Via Angherà n. 22 - Rimini	Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	01/01/2004	Tempo indeterminato
COMODATO BENI MOBILI	PARTE COMODANTE	DECORRENZA	DURATA
Beni strumentali presenti nella Sede di Via Tonti n. 21	Campus di Rimini -Alma Mater Studiorum -Università di Bologna	01/07/2003	6 anni con tacito rinnovo per ulteriori 6 anni
COMODATO BENI IMMOBILI E MOBILI	PARTE COMODATARIA	DECORRENZA	DURATA

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

Immobile EX-ARPA - Piazza Malatesta n. 29 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	29/01/2008	3 anni con tacito rinnovo annuo
Immobile Bastioni - Via Bastioni settentrionali n. 45 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	20/11/2002	1 anni con tacito rinnovo annuo
Sede Uni.Rimini S.p.A. - Via Angherà n. 22 - Rimini CASINA/AULA FELLINI PER CESDIF	Associazione CE.S.DI.F. - Centro Studi e Ricerche in Diritto Familiare e Minorile	22/09/2015	Dal 22/09/2015 al 31/12/2015
Sede Via Patara n. 3 - Rimini	Associazione The Rimini Centre for Economic Analysis	01/06/2007	6 anni con tacito rinnovo per ulteriori 6 anni

COMODATO BENI MOBILI	PARTE COMODATARIA	DECORRENZA	DURATA
Beni strumentali presenti nella Sede di Via Angherà n. 22	Campus di Rimini -Alma Mater Studiorum -Università di Bologna	22/05/2006	Tempo indeterminato
Beni strumentali presenti nella Sede Palazzo Briolini - Corso d'Augusto n. 237 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	01/03/2012	Tempo indeterminato
Beni strumentali presenti nella Sede Palazzo Briolini - Corso d'Augusto n. 237 - Rimini	Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita	01/09/2014	Tempo indeterminato
Beni strumentali n. 605 sedute per varie sedi Università di Bologna	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	15/07/2015	Tempo indeterminato

II. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Attivo circolante

Rimanenze

.

I. Rimanenze

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
167.923	377.842	(209.919)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti					
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	52.285	8.713		60.998	
Per imposte anticipate	16.459			16.459	
Verso altri	89.891	574		90.465	
Arrotondamento		1		1	
	158.635	9.288		167.923	

Nella voce "Crediti Tributari" esigibili con scadenza superiore ai dodici mesi è iscritto il residuo credito verso l'Erario di Euro 8.713 per imposta IRES versata negli esercizi 2007/2008/2009/2010/2011 e determinata anche per effetto dell'indeducibilità negli esercizi di competenza dell'imposta IRAP relativa agli oneri del personale.

L'imposta IRES, a seguito di quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201, è stata richiesta a rimborso nell'esercizio 2012 per la somma complessiva di Euro 34.049, somma parzialmente incassata nell'esercizio 2014 per Euro 15.701 e nell'esercizio in esame per Euro 9.635.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.275	(43.277)	60.998	52.285	8.713
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.465	1.994	16.459	16.459	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	259.102	(168.637)	90.465	89.891	575

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	377.842	(209.919)	167.923	158.635	9.288

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.998	60.998
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.459	16.459
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.465	90.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.922	167.923

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
199.928		199.928

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie		199.928		199.928
Altri titoli				
Arrotondamento				
		199.928		199.928

Nel corso dell'esercizio, a seguito del recesso del Socio Provincia di Rimini, la Società ha acquisito dal Socio recedente n. 260.000 azioni proprie. Successivamente la Società ha ceduto al socio Gruppo Società Gas Rimini S.p.a. n. 10.000 azioni proprie e alla Banca di Credito Cooperativo di Gradara ulteriori n. 20.000 azioni proprie.

A seguito di quanto esposto la Società Uni.Rimini S.p.a. al 31/12/2015 detiene azioni proprie pari all'11,5% del capitale sociale (improduttive di contribuzione consortile), iscritte nell'attivo circolante in quanto da cedere a nuovi potenziali Soci.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
771.359	991.814	(220.455)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	771.150	990.817
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	209	998
Arrotondamento		(1)
	771.359	991.814

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
42.523	51.218	(8.695)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti attivi figurano i costi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri, in particolare:

- ~ quota parte del canone di locazione del Palazzo Briolini relativa alla 1^ Rata quadrimestrale dell'anno contrattuale 2015/2016 con scadenza il 31/01/2016 per 6.290 euro;
- ~ quota parte del canone di locazione dei locali adibiti a Sala Studio relativa alla 2^ Rata quadrimestrale dell'anno contrattuale 2015/2016 con scadenza il 31/03/2016 per 8.505 euro;
- ~ quota parte del canone di locazione dei locali adibiti a Sede del Corso di Laurea in Radiologia relativa alla 2^ Rata semestrale dell'anno contrattuale 2015/2016 con scadenza il 31/05/2016 per circa 8.700 euro;
- ~ quota parte del contributo a sostegno dell'attività didattica dei Corsi di Laurea, per 13.026 euro;
- ~ quota parte delle spese di trasferta dei docenti titolari d'insegnamento, come da Protocollo di servizio, e con validità a cavallo del 31/12/2015, per 1.908 euro;
- ~ risconti attivi su premi di assicurazione, per 1.999 euro;
- ~ quota parte di ulteriori minori costi sostenuti nel corso del 2015 con competenza economica futura pari 1.132 euro.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	377.842	(209.919)	167.923	158.635	9.288
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	199.928	199.928		
Disponibilità liquide	991.814	(220.455)	771.359		
Ratei e risconti attivi	51.218	(8.695)	42.523		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.773.590	1.738.506	35.084

1) differenza da arrotondamento all'unità di Euro - 1

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.020.000	-	-	-		1.020.000
Riserva legale	51.526	1.154	-	-		52.680
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	609.851	63.705	226.006	-		447.550
Riserva per acquisto azioni proprie	-	226.006	26.078	-		199.928
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	34.049	-	-	(34.049)		-
Varie altre riserve	-	-	15.702	34.049		18.347
Totale altre riserve	643.900	289.711	267.786	-		665.825
Utile (perdita) dell'esercizio	23.080	-	23.080	-	35.085	35.085
Totale patrimonio netto	1.738.506	290.865	290.866	-	35.085	1.773.590

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indisponibile	18.348
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	18.347

La riduzione evidenziata alla riserva indisponibile per Euro 15.701 è stata effettuata, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci del 30.4.2015, a seguito del parziale incasso di imposta ires avvenuto nell'esercizio 2014. Il fondo di riserva indisponibile è stato costituito per volontà dei Soci nell'esercizio 2013 attraverso parziale destinazione dell'utile conseguito al 31.12.2012 in quanto influenzato da una sopravvenienza attiva di Euro 34.049 derivante dall'iscrizione di un credito per Ires richiesta a rimborso e di competenza degli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011; rimborso richiesto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.020.000	B

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C
Riserve di rivalutazione	-	A, B
Riserva legale	52.680	
Riserve statutarie	-	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	447.550	A, B
Riserva per acquisto azioni proprie	199.928	A,B
Varie altre riserve	18.347	A, B,
Totale altre riserve	665.825	A, B,
Utili portati a nuovo	-	A, B, C

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva indisponibile	18.348	A,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Totale	18.347	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione né riserve incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
148.171	141.821	6.350

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	141.821	141.821
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	17.000	17.000
Utilizzo nell'esercizio	10.650	10.650
Totale variazioni	6.350	6.350

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	148.171	148.171

La composizione della voce "Altri Fondi" è di seguito dettagliata, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
F.do accantonamento rimborsi oneri gestione sedi a Università di Bologna	59.417	6.500	0	65.917
F.do premio produz.ne dip.ti	10.000	10.000	10.000	10.000
F.do acc.to rischi crediti consortili	38.671		0	38.671
Altri fondi	3.734	500	650	3.584
F.do acc.to rischi manut.ni ordinarie immobili in gestione	30.000	0	0	30.000
Arrotondamento	-1			-1
	141.821	17.000	10.650	148.171

Il Fondo rischi crediti consortili è stato mantenuto invariato a seguito della valutazione del rischio corrente verso i crediti maturati verso i Soci Consorziati per contributi consortili.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
277.828	253.965	23.863

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	253.965
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.511
Utilizzo nell'esercizio	648
Totale variazioni	23.863
Valore di fine esercizio	277.828

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.924.147	4.491.685	(567.538)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	183.626	3.391.686		3.575.312		3.575.312		
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	69.235			69.235				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	13.131			13.131				

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

Debiti verso istituti di previdenza	28.319		28.319	
Altri debiti	238.150		238.150	
Arrotondamento				
	532.461	3.391.686	3.924.147	3.575.312

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.575.312	3.575.312
Debiti verso fornitori	69.235	69.235
Debiti tributari	13.131	13.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.319	28.319
Altri debiti	238.150	238.150
Debiti	3.924.147	3.924.147

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.575.312	3.575.312	-	3.575.312
Debiti verso fornitori	-	-	69.235	69.235
Debiti tributari	-	-	13.131	13.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	28.319	28.319
Altri debiti	-	-	238.150	238.150
Totale debiti	3.575.312	3.575.312	348.835	3.924.147

MUTUO LABORATORI VIA BASTIONI

DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2015	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2015
20/10/1999	€ 557.773,45	31/12/2017	€ 1.657,20	13,5 ANNI	4,5 ANNI	€ 102.567,28

MUTUO LABORATORI EX-ARPA

DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2015	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2015
21/12/2006	€ 2.000.000,00	31/12/2028	€ 17.652,09	20 ANNI	5 ANNI	€ 1.688.821,76

MUTUO IMMOBILE EX-MAR

DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2015	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2015
------------------	-----------------	----------	----------------------	---------------	------------	------------------------------

21/05/2007 € 2.000.000,00 30/04/2032 € 17.856,59 20 ANNI 5 ANNI € 1.783.816,16

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
249.280	257.699	(8.419)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I Ratei passivi sono principalmente costituiti da quota parte di alcuni costi che trovano la loro corretta competenza economica nel 2015, pari ad euro 740.

I Risconti passivi sono costituiti da quota parte di ricavi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri; l'ammontare a bilancio è pari a 248.540 euro ed è composta:

- per 4.999 euro dalla quota del canone di locazione dell'immobile ex-Mar corrisposto dall'Università per il periodo dall'01/01/2016 al 31/01/2016;
- per 243.541 euro dalla quota contributo in conto impianti da rinviare economicamente ad esercizi futuri, ricevuto dall'Università di Bologna per i lavori di restauro e risanamento conservativo scientifico effettuati per la realizzazione dei Laboratori di Ricerca scientifica universitaria delle Facoltà di Farmacia e di Chimica Industriale presso l'immobile Ex-Arpa.

Per la contabilizzazione di tali contributi (dell'importo originario di Euro 291.666,67) non è stato scelto il metodo della riduzione del costo dei beni strumentali finanziati ma è stato ritenuto preferibile provvedere all'iscrizione di un risconto passivo per il medesimo importo al fine di sospenderne la valenza economica rinviata agli esercizi successivi.

Tale contributo viene annualmente iscritto tra i ricavi per una quota proporzionalmente corrispondente a quella di ammortamento dei relativi beni strumentali finanziati, iscritta tra gli oneri.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	4.491.685	(567.538)	3.924.147	532.461	3.391.686
Ratei e risconti passivi	257.699	(8.419)	249.280		

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.741.850	2.125.668	(383.818)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	116.002	169.041	(53.039)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.625.848	1.956.627	(330.779)
	1.741.850	2.125.668	(383.818)

I ricavi iscritti nel valore della produzione risultano dettagliatamente indicati nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<u>Ricavi vendite e prestazioni (116.002):</u>			
-Organizzazione convegni	2.000	0	2.000
- Canoni attivi di locazione su immobili di proprietà	59.500	114.536	(55.036)
- Rimborso oneri di gestione immobili da Università di Bologna	54.492	54.496	(4)
- Rimborsi e proventi diversi	10	9	1
<u>Altri ricavi e proventi (1.625.848):</u>			
- Contributi dei Soci consorziati in conto esercizio	1.606.272	1.800.000	(193.728)
- Contributi in c/impianti	8.750	8.750	0
- Sopravvenienze attive per stralcio debiti prescritti	0	136.608	(136.608)
- Altre sopravvenienze attive			
- Altri ricavi e proventi	6.976	6.269	707
	3.850	5.000	(1.150)
	1.741.850	2.125.668	(383.818)

Nella voce Canoni attivi di locazione su immobili di proprietà figura il Canone di locazione Immobile ex-Mar corrisposto dall'Università (59.500 euro), come da contratto stipulato in data 01/10/2008 e rinnovato in data 17 /10/2014 per ulteriori 6 anni ad un canone annuo pari a 70.000 euro ridotto del 15% dall'01/07/2014 per effetto della Legge 89 del 23/06/2014 relativa al contenimento della spesa pubblica e riduzione delle locazioni passive per le Amministrazioni pubbliche.

Contributi Consortili:

- La quota di contributi consortili richiesti per l'esercizio 2015 evidenzia una diminuzione di Euro 193.728 rispetto all'esercizio 2014.

Di seguito si riporta l'indicazione dello scostamento dei contributi consortili richiesti nell'ultimo sessennio da cui si ricava che rispetto all'esercizio 2009 (contributi di competenza pari ad Euro 2.716.690) la Società ha proceduto ad una riduzione complessiva del 41%.

SCOSTAMENTO	
ESERCIZIO 2010 SU 2009	-364.755
ESERCIZIO 2011 SU 2010	-150.000
ESERCIZIO 2012 SU 2011	-65.000
ESERCIZIO 2013 SU 2012	-236.935
ESERCIZIO 2014 SU 2013	-100.000
ESERCIZIO 2015 SU 2014	-193.728
TOTALE NEL SESENNIO	1.110.418

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	116.002
Totale	116.002

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	116.002
Totale	116.002

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(40.904)	(34.278)	(6.626)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.485	16.718	(8.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(49.389)	(50.996)	1.607
Utili (perdite) su cambi			
	(40.904)	(34.278)	(6.626)

Ø **Oneri Finanziari:**

In questa voce si riscontrano scostamenti rispetto all'esercizio 2014 per circa 12.395 euro in meno, vengono evidenziati gli interessi passivi afferenti i tre mutui fondiari stipulati per l'acquisto di tre immobili in proprietà della Società:

- ~ Immobile di Via Bastioni Settentrionali (acquisto avvenuto nel 20/10/1999);
- ~ Immobile ex-Arpa (acquisto avvenuto in data 21/12/2006) per il quale è stata richiesta l'ultima erogazione del finanziamento, a stato di avanzamento lavori, in data 15/12/2007;
- ~ Immobile ex-Mar (acquisto avvenuto in data 21/05/2007) per il quale è stata richiesta l'ultima erogazione del finanziamento, a stato di avanzamento lavori, in data 09/06/2008.

Per i mutui fondiari stipulati per l'acquisto degli immobili ex-Arpa ed ex-Mar sopraccitati, il piano di ammortamento è iniziato nel corso del 2012, mentre per il mutuo fondiario stipulato per l'acquisto dell'immobile di Via Bastioni il piano di ammortamento è iniziato il 31/12/2004.

L'onere finanziario relativo al mutuo fondiario acceso per acquisto del immobile ex-Mar, pari a 17.857 euro nel 2015, risulta interamente coperto dal canone di locazione corrisposto dall'Università per l'affitto dei locali (canone annuo pari a circa 59.500 euro).

La sede ex-Arpa, per la quale la Società ha sostenuto nel 2015 oneri per interessi passivi pari a 17.652 euro, è stata concessa in comodato gratuito all'Università a fronte del sostegno, da parte di quest'ultima, dei costi di rifunionalizzazione della sede, quantificabili in circa 290.000 euro.

Per i Laboratori didattici di Via Bastioni, attualmente in comodato d'uso gratuito con l'Università, Uni.Rimini S.p.A. ha sostenuto nel 2015 un onere pari a 1.657 euro in termini di interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	40.006	33.750	6.256

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	42.000	35.500	6.500
IRES	24.000	18.500	5.500

v.2.2.5	UNI.RIMINI S.P.A.		
IRAP	18.000	17.000	1.000
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.994)	(1.750)	(244)
IRES	(1.994)	(1.750)	(244)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	40.006	33.750	6.256

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Nell'esercizio in esame sono state iscritte imposte anticipate (al netto della fiscalità anticipata rilevata in esercizi precedenti e recuperata nell'anno) per complessivi Euro 1.994 a fronte di costi di competenza dell'esercizio che risulteranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale a cui è stata attribuita la revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.410
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.410

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.020.000	0,51
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	1.020.000	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

v.2.2.5

UNI.RIMINI S.P.A.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentatoVi destinando l'avanzo di gestione conseguito di Euro 35.084,50, come previsto dall'art. 26 dello statuto sociale, per Euro 1.755,00 al fondo di riserva legale e per la differenza pari ad Euro 33.329,50 al fondo di riserva straordinario per finalità corrispondenti a scopi statutari.

Vi invitiamo inoltre ad approvare la riduzione del fondo di riserva indisponibile per la somma di Euro 9.635 ad incremento del fondo di riserva straordinario per finalità corrispondenti a scopi statutari.

Il fondo di riserva indisponibile è stato costituito per volontà dei Soci nell'esercizio 2013 attraverso parziale destinazione dell'utile conseguito al 31.12.2012 in quanto influenzato da una sopravvenienza attiva di Euro 34.049 derivante dall'iscrizione di un credito per Ires richiesta a rimborso e di competenza degli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011; rimborso richiesto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201.

La proposta di riduzione della riserva indisponibile è motivata dal fatto che nell'esercizio in esame la società ha incassato una seconda tranche di rimborso di imposta Ires per la somma di Euro 9.635.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, li 21 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Leonardo Cagnoli

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quater e 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

UNI.RIMINI S.p.A. Società Consortile per l'Università nel Riminese

Sede Legale in Rimini Via Angherà n. 22

Verbale

Assemblea Generale dei Soci Consorziati

Seduta Ordinaria in 2^a Convocazione

Oggi 29 aprile 2016, alle ore 11.05, in questo luogo in Rimini Via Angherà n. 22, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria convocata a norma di Statuto (art. 12 "Convocazione dell'Assemblea"), con lettera datata 31 marzo 2016 prot. num. 204, inviata mediante p.e.c. in data 31 marzo 2016, a tutti i legali rappresentanti dei n. 13 Soci Consorziati nonché agli Amministratori ed ai Sindaci Revisori, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Proposta di Bilancio d'Esercizio 2015 e relativi allegati: esame e determinazioni;
- 3) Situazione Soci: riferimenti e determinazioni;
- 4) Elezione di tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti componenti il Collegio Sindacale, designazione del Presidente e determinazione dei compensi;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i **Soci**:

- 1) **Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini**, con sede in Rimini, Corso d'Augusto n.62, C.F. 91022030406, titolare e portatore di n. 841.867 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 42,093% del capitale sociale, rappresentata dall'Avv. Massimo Pasquinelli, legale rappresentante dell'Ente Presidente;

2) **Comune di Rimini**, con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 27, C.F. 00304260409, titolare e portatore di n. 400.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 20% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Gian Luca Brasini a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco Dott. Andrea Gnassi, come da delega permanente del 17 giugno 2011 prot. 93403;

3) **C.C.I.A.A. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rimini**, con sede in Rimini, Via Sigismondo n. 28, C.F. 02355820404, titolare e portatore di n. 200.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 10% del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Maurizio Temeroli, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Sig. Fabrizio Moretti, come da delega del 15 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria;

4) **Unindustria Rimini Associazione degli Industriali della Provincia di Rimini**, con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 4, C.F. 82006210403, titolare e portatore di n. 70.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 3,5% del capitale sociale, rappresentato dal Ing. Franco Raffi, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Dott. Paolo Maggioli come da delega del 26 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria;

5) **Rimini Fiera S.p.A.**, con sede in Rimini, Via Emilia n. 155, C.F. 00139440408, titolare e portatore di n. 120.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 6% del capitale sociale, rappresentato dal Dott. Marco Borroni, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Sig. Lorenzo Cagnoni, come da delega del 5 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria;

6) **Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" Rimini**, con sede in Rimini, Viale

Valturio n.4, C.F. 02291500409, titolare e portatore di n. 10.133 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti allo 0,507% del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Betti Vittorio legale rappresentante dell'Ente;

7) **Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.**, con sede in Rimini, Via Chiabrera n. 34/B, C.F. 00126550409, titolare e portatore di n. 20.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti allo 1 % del capitale sociale, rappresentato dal Dott. Davide Zaghini, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Dott.ssa Micaela Dionigi, come da delega del 29 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria;

8) **Comune di Santarcangelo di Romagna**, con sede in Santarcangelo di Romagna, P.za Ganganelli 1, C.F. 01219190400, titolare e portatore di n. 10.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51, cadauna, corrispondenti all' 0,5% del capitale sociale, rappresentato dal Vicesindaco Dott. Emanuele Zangoli, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco Dott.ssa Alice Parma come da delega del 27 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria.

9) **Comune di Bellaria Igea Marina**, con sede in Bellaria Igea Marina (RN), Piazza del Popolo n. 1, C.F. 00250950409, titolare e portatore di n. 12.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti allo 0,6% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Roberto Maggioli, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco Sig. Enzo Ceccarelli, come da delega del 18 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria;

10) **Banca di Credito Cooperativo di Gradara**, con sede in Gradara, Via Mancini 21, CF 00131830416 titolare e portatore di n. 20.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51, cadauna, corrispondenti all' 1%

del capitale sociale, rappresentato dal Dott. De Crescentini Andrea a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Dott. Caldari Fausto come da delega del 29 aprile 2016 agli atti dell'ufficio segreteria.

i quali rappresentano il 85,20 % del capitale sociale.

Uni.Rimini Spa detiene Azioni proprie pari all'11,50% del capitale sociale.

Le azioni del Socio receduto CNA Servizi in liquidazione coatta amministrativa, pari all'1% del capitale sociale, sono depositate presso la sede della Società e risultano sospese.

Sono presenti degli attuali n. 10 membri del **Consiglio d'Amministrazione:**

Cagnoli Dott. Leonardo	Presidente
Bonfiglioli Dott.ssa Barbara	Vice-Presidente
Polazzi Avv. Gianandrea	Consigliere

Sono presenti dei totali 3 membri effettivi del **Collegio Sindacale:**

Scala Dott. Fabio	Presidente
Giovanni Rag. Protti	Membro Effettivo
Mattia Dott. Maracci	Membro Effettivo

Sono presenti, inoltre, di UNI.RIMINI S.p.A., il Direttore Dott. Lorenzo Succi ed il Responsabile Amministrativo Dott. Fabio Morganti e la Rag. Valeria Grossi.

A norma di Statuto (art. 14 "Presidenza e funzionamento dell'Assemblea"),
il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dott. Leonardo Cagnoli presiede l'Assemblea e provvede:

- **alla designazione di due Scrutatori e di un Segretario;** propone, quindi, di nominare i due Scrutatori nelle persone del Dott. Maurizio Temeroli e del Dott. De Crescentini Andrea, ed il Segretario nella persona dell'impiegata dipendente della Società, addetta di Segreteria, Rag. Valeria Grossi; la proposta è approvata all'unanimità;

- **all'accertamento del diritto dei Soci presenti a partecipare all'Assemblea** in quanto regolarmente iscritti nel Libro Soci, compreso l'accertamento della regolarità delle deleghe presentate (Statuto art. 13 "Intervento all'Assemblea");
- **alla constatazione che la presente Assemblea Ordinaria in 2^a convocazione**, essendo andata deserta quella in prima convocazione prevista per mercoledì 29 aprile 2015, **è validamente costituita** visto che è rappresentato l'85,20% del capitale sociale. Si precisa che Uni.Rimini Spa detiene Azioni proprie pari all'11,50% del capitale sociale e le azioni del Socio receduto CNA Servizi in liquidazione coatta amministrativa, pari all'1% del capitale sociale, sono depositate presso la sede della Società e risultano sospese.
- **alla constatazione del numero dei voti necessari per le deliberazioni**, ovvero a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato **ed alla fissazione delle modalità per le votazioni**; chiede, quindi, se debbano essere effettuate segretamente tramite scheda oppure palesemente per alzata di mano; si decide unanimemente per la seconda opzione;
- **alla direzione e regolazione della discussione della seduta che, per tutto quanto sopraesposto, dichiara aperta.**

Il Presidente inizia la trattazione del 1) punto all'ordine del giorno, Relazione del Presidente, di cui a seguire viene riportata una sintesi:

"L'attività di Uni.Rimini S.p.A. nel 2015 si è sostanziata in una serie di interventi che oggi vorremmo esporre in questa seduta assembleare.

Molto intensa è stata l'attività degli Organi dell'Ateneo in questi primi mesi del Rettorato del Magnifico Rettore Prof. Ubertini. In particolare il CdA di cui faccio parte dal giugno 2015 in rappresentanza degli Enti di Sostegno della Romagna, sta ascoltando singolarmente

ciascuno dei 33 Dipartimenti dell'Ateneo che presentano i loro piani di attività e la loro programmazione futura anche con riferimento ai Campus della Romagna. Una grande attenzione viene dedicata anche al Piano Edilizio dell'Ateneo riguardante sia Bologna che i Campus Romagnoli. Un gruppo di lavoro sta procedendo inoltre al riesame dello Statuto dell'Ateneo. È un momento particolare che richiede grande attenzione da parte degli Enti di Sostegno territoriali che saranno impegnati al fine di sostenere le attività dei singoli Campus.

La riunione odierna è dedicata all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, ed è un momento di grande importanza per la Società sia per la verifica economica finanziaria, che perché ci permette di esplicitare l'attività svolta nell'anno precedente e la componente progettuale che coinvolgerà Uni.Rimini per il prossimo futuro.

Per questo permettetemi di illustrarVi per prima cosa alcuni dati riferiti alla attività di Uni.Rimini nel 2015 e di confermare i principali obiettivi programmatici della nostra Società per il 2016.

Già un anno fa abbiamo ricordato come Uni.Rimini nei suoi primi anni di vita abbia cercato di svolgere un lavoro intenso su alcuni aspetti che, inizialmente, riguardavano l'avvio dell'insediamento Universitario e che consistevano:

- 1) Nell'investire in contenitori necessari per lo sviluppo della didattica;
- 2) Nel raggiungere una soglia critica di studenti che permettesse il consolidamento del Campus.

A questi primi obiettivi, nel corso degli anni, se ne sono aggiunti altri. Essi sono stati:

- 3) L'avvio di una struttura dipartimentale e lo sviluppo di una attività di ricerca oltre che di didattica;

- 4) La adozione di strumenti facilitanti, sia strutturali che funzionali, per i docenti al fine di favorire il loro incardinamento presso la Sede di Rimini;
- 5) L'avvio di un dialogo costruttivo tra l'Università e le Aziende e le Istituzioni del Territorio al fine di favorire il trasferimento tecnologico e la innovazione di prodotti e processi produttivi dall'ambiente accademico al territorio da una parte, e l'attivazione di processi facilitanti l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro dall'altra.

Non c'è dubbio che questi obiettivi siano stati raggiunti. Riportiamo sinteticamente alcune cifre riferite all'ultimo anno accademico e alla situazione attuale:

- 1) 4769 studenti iscritti (di cui il 11,13 % stranieri - dati al 10/02/2016);
- 2) 1518 studenti immatricolati nell'anno accademico 2015/2016;
- 3) Oltre 27.0000 mq di superficie a disposizione dell'Università per la didattica e la ricerca;
- 4) Il consolidamento delle attività del Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita;
- 5) Circa 500 aziende convenzionate in Tirocinio formativo con il nostro Campus Universitario.

Entrando più nel dettaglio il Campus di Rimini ha 19 Corsi di Laurea di cui 11 triennali (da quest'anno uno dei quali con curriculum in lingua inglese), 7 magistrali (di cui 3 interamente in lingua inglese ed 1 con curriculum in lingua inglese), ed 1 a ciclo unico.

Gli immatricolati nell' anno sono stati 1.518.

Nell' Anno accademico 2015/16 gli iscritti erano 4.769 (dati al 10/02/2016); l'11,13% erano stranieri (esclusi i cittadini sanmarinesi), il

53,8 % erano emiliano-romagnoli e il 28,29 % provenivano dalla provincia di Rimini.

I laureati nel 2015 sono stati 1.399, il numero più alto di sempre.

Al di là dei numeri, un dato significativo dell'ultimo esercizio è stato un sempre maggiore interesse da parte del sistema economico e sociale riminese nei confronti delle attività svolte dall'Università e viceversa; così oggi possiamo parlare della presenza a Rimini di un sistema universitario complesso, articolato su una Didattica collegata ad alcuni *asset* di eccellenza territoriali, su un'attività di Ricerca sia Accademica che Applicata, e di importanti collegamenti con il Sistema Economico locale.

Anche a questa rete relazionale importante tra Aziende del territorio e Università, aspetto che sta molto a cuore ad Uni.Rimini che ne fa uno degli aspetti chiave della sua *mission*, sono dovuti i buoni risultati occupazionali degli studenti laureati presso il Campus di Rimini, come risulta da uno studio commissionato dalla nostra Società ad Alma Laurea e i cui risultati sono stati illustrati nel dettaglio l'11 giugno 2015 in occasione della presentazione del Bilancio Sociale della Società.

Tutte queste attività sono state portate avanti nel 2015 nel rispetto di quanto programmato e hanno comportato una grande ricaduta economica sul nostro territorio.

La **ricaduta economica** dell'insediamento universitario a Rimini è indubbia: poter portare annualmente sul nostro territorio una ricchezza che una ricerca del 2015 condotta da docenti del nostro Campus stimava tra i 14.000.000 e i 17.000.000 di euro all'anno è un contributo significativo per una filiera economica che coinvolge non solo gli erogatori dei servizi strettamente legati al mondo universitario, ma anche tutto l'indotto che negli anni si è creato attorno alla Cittadella Universitaria.

Al di là di ciò vorrei fermare ora l'attenzione su alcuni aspetti generali che chiariscono quanto importante sia il ruolo dell'Università sul nostro territorio e quanto altrettanto importante sia stato e sia il ruolo della nostra Società nel favorire il suo sviluppo nella nostra Provincia:

- a) L'Università a Rimini ha significato senza dubbio in questi anni un valido strumento di **crescita culturale**. Il 30% circa dei nostri iscritti proviene dalla provincia di Rimini e il fatto di poter avere una sede universitaria prestigiosa sul territorio ha rappresentato una valida e concreta possibilità di accesso agli studi universitari per le nostre giovani generazioni. Oltre a ciò, la presenza di una Biblioteca universitaria e gli innumerevoli eventi culturali organizzati nell'anno dall'Università ed aperti al pubblico costituiscono elementi di alto livello e facilitano aggregazione e interesse attorno ad importanti temi scientifici e di Ricerca. Da ultimo, molti dei Docenti del Campus collaborano con Istituzioni locali nell'ambito di progetti il cui sviluppo comporta una diffusione di saperi e valori scientifici.
- b) Aver qualificato ambiti importanti della città, in precedenza altrimenti destinati e talora necessitanti di ristrutturazione, con il posizionamento di strutture universitarie, è un altro merito che si deve riconoscere al progetto della **Cittadella Universitaria** sul quale in passato sono stati fatti importanti investimenti, sia in termini di strutture che di attrezzature. La gran parte dei finanziamenti di questa operazione è provenuta da fondi del Ministero dell'Università e della stessa Università di Bologna con un importante contributo da parte di Uni.Rimini che ha acquisito, ristrutturato e messo a disposizione dell'Università nel corso degli

anni gli edifici, i laboratori didattici e le aule universitarie di via Bastioni e di via Clodia e l'ex- Arpa di Piazza Malatesta per una superficie totale di circa 3000 mq.

I lavori di ampliamento della Cittadella Universitaria si erano fermati nel 2013 ma nel 2014 sono riprese le attività tecniche e burocratiche volte all'inizio dei lavori per il completamento della ristrutturazione della porzione del complesso Alberti finora solo parzialmente attuata. I lavori sono iniziati nel 2015 e sono in corso.

- c) Quello della **Ricerca applicata** è un altro tema sul quale negli ultimi anni, compreso il 2015, sono stati fatti passi in avanti. L'Università ha naturalmente una *mission* di base che è quella della ricerca scientifica ed accademica mirata all'avanzamento dei saperi e allo sviluppo delle conoscenze scientifico-teoriche di base. A questo *asset* fondamentale negli ultimi anni si è aggiunto però un ulteriore aspetto: quello della Ricerca applicata alle esigenze delle Imprese. I Tecnopoli sviluppati dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Università di Bologna sono una risposta importante a questa esigenza: essi costituiscono la sede dell'incontro tra una domanda di innovazione tecnologica di prodotto e di processo e un'offerta di competenze aggiornate e di frontiera. Gli aspetti problematici sono tanti perché spesso il dialogo tra mondi diversi è difficile per contenuti, finalità e soprattutto per tempistiche di reazione, ma se queste difficoltà saranno superate, il progetto, che ha un obiettivo molto chiaro ed unanimemente riconosciuto, quello di conferire maggiore competitività alle PMI del territorio ed aiutarle ad affrontare mercati sempre complessi ed instabili, potrà portare ai risultati

sperati. Anche nel corso del 2015 Uni.Rimini si è fortemente impegnata per far conoscere al territorio le potenzialità del Tecnopoli già operanti a Rimini (CIRI – MAM e CIRI – ENERGIA AMBIENTE) e degli altri Tecnopoli operanti a Bologna e negli altri Campus Romagnoli organizzando incontri con le Aziende del territorio, a gruppi ed individuali. Si cominciano a vedere risultati interessanti.

- d) Ho lasciato per ultimo il tema che anche nel 2015 ha accentrato su di sé la maggior parte degli sforzi d'investimento della nostra Società: la **Ricerca scientifica** e **l'incardinamento dei Docenti** nel nostro Campus Universitario. È evidente, come già detto in passato, che senza la Ricerca accademica, a Rimini avremmo un semplice distacco della didattica, importante per i numeri e forse anche per i risultati in termini di occupazione dei Laureati, ma pur sempre un distacco didattico. Ma senza ricerca non ci sono Docenti incardinati e anche la qualità della didattica è destinata a calare. Il tema della Ricerca è stato per noi anche nel 2015 il tema centrale sul quale abbiamo voluto sviluppare una politica di potenziamento del personale accademico e di ulteriore sviluppo dell'attività svolta presso i laboratori del Campus. Diverse sono le anime scientifiche che animano questi laboratori cofinanziati con grande impegno da Uni.Rimini e il nostro desiderio è che possano diventare un patrimonio per gli studenti ma anche per la città. Ci preme che essi rispondano alle esigenze dei docenti e che essi trovino vantaggi nello sviluppare la ricerca a Rimini piuttosto che a Bologna. Per perseguire lo scopo di potenziamento della ricerca abbiamo investito nel 2015 in questo campo

importanti risorse (Euro 392.000 c.ca); all'interno di questo stanziamento, molto elevato è stato quanto impegnato per la istituzione di assegni di ricerca e borse di studio (Euro 276.000).

Detto tutto ciò, oggi, tuttavia viviamo un momento difficile della nostra Nazione e anche dell'Università in generale e dei Campus dell'Alma Mater, compreso ovviamente quello di Rimini. Oggi a) si riducono i finanziamenti all'Università da parte dello Stato; contemporaneamente, b) c'è una riduzione dei finanziamenti ad Uni.Rimini (circa -41% dal 2009 ad 2015) e, c) c'è stata una ripresa di alcuni movimenti di pensiero che vorrebbero riportare a Bologna una parte di ciò che viene oggi decentrato nei vari Campus.

In merito al punto b) la compagine sociale di Uni.Rimini Spa ha avuto le seguenti variazioni: 2 Soci sono receduti nel 2015 (Provincia di Rimini e CNA Servizi) e 2 Soci nel 2016 (Comune di Cattolica, Associazione Albergatori di Rimini) e 3 nuovi Soci sono entrati a far parte della nostra compagine sociale (Banca di Credito Cooperativo di Gradara nel 2015) o hanno incrementato il numero delle loro Azioni (Società Gas Rimini spa nel 2015 e Rimini Fiera nel 2016).

Come muoversi allora per far sì che i grandi sforzi del passato non vengano vanificati? Come limitare la fuga dei docenti e degli studenti? Tenendo presente la complessità delle relazioni che regolano la vita dell'Università e del territorio in cui essa opera e del fine ultimo per la quale essa esiste, che è la crescita culturale degli studenti, come possiamo cercare di evitare che vada perso quel patrimonio strutturale e culturale che si è acquisito nel tempo anche da parte del nostro territorio? Non certo, o per lo meno non solo, aumentando quantitativamente l'offerta formativa e cercando di attrarre un

numero sempre crescente di studenti senza una logica di qualificazione dell'offerta formativa. Quest'ultima deve costituire il vero target della nostra attività e, per fare ciò, ci eravamo proposti di: a) rafforzare la coerenza tra offerta formativa e peculiarità del territorio (formazione sul campo degli studenti e osservatorio e campo di sperimentazione per i docenti); b) internazionalizzare i corsi di studio e favorire la possibilità degli studenti di fruire di frequenza universitaria all'estero; c) favorire l'incardinamento e il posizionamento dell'attività di ricerca presso la Sede di Rimini sostenendo i docenti del Campus nelle loro relazioni con gli organi di Ateneo e facilitando le loro possibilità di lavoro all'interno del Campus di Rimini (sostegno in termini di Personale e Risorse Tecnologiche); d) sviluppare servizi per gli studenti ed e) rafforzare ulteriormente i rapporti tra Università e territorio.

Nel 2015 Uni.Rimini, per quanto riguarda il primo punto, ha supportato le realtà accademiche presenti nel Campus per tutte le attività rivolte a favorire la crescita del territorio (organizzazione, creatività, semplificazione e innovazione tecnologica, sostenibilità ecc.) in particolare per quanto riguarda le sue peculiarità. Attenzione è stata posta quindi nel sostenere le attività coerenti con la *mission* e *vision* del nostro territorio (turismo, salute, benessere, qualità della vita).

Nel 2015, riguardo al tema della internazionalizzazione sono stati fatti importanti passi avanti. E' stato istituito un nuovo curriculum in lingua inglese in un corso di laurea triennale, sono state istituite cinque borse di studio nell'ambito del progetto Erasmus Placement (tirocini professionalizzanti in aziende di paesi europei), due borse di studio per la laurea magistrale internazionale "Tourism Economics and Management" ed una borsa di studio per il Master "Digital Marketing

for Tourism and Events Management”; è stato offerto sostegno a ricerche coinvolgenti network di studiosi internazionali. Per quanto riguarda il sostegno ai Docenti del Campus, abbiamo sostenuto il loro operato durante gli incontri che ciascun Ente di Sostegno, singolarmente o insieme agli altri, ha avuto con le autorità Accademiche. Abbiamo con loro collaborato nella stesura di importanti documenti relativi alle attività del Campus. Abbiamo rafforzato i canali di comunicazione interni al Campus e quelli volti a facilitare la visibilità del Campus all'esterno. Abbiamo molto insistito nel 2015 sul finanziamento alla ricerca (392.202,03 €, pari al 22,80% delle Uscite) e abbiamo finanziato, all'interno del finanziamento numerosi assegni di ricerca e borse di studio (circa 276.000 euro).

Infine, avevamo sostenuto un anno fa che il rafforzamento dei rapporti tra Università da una parte e Istituzioni, Aziende, Società civile dall'altra, poteva costituire elemento importante per facilitare la qualificazione dell'offerta. Uni.Rimini nel 2015 ha cercato di perseguire questo risultato attraverso numerose iniziative, alcune delle quali hanno visto di volta in volta interessati, insieme all'Università, Comuni della Provincia, Istituzioni Scolastiche, AUSL, Aziende del territorio, quali ad esempio: Tavolo della Moda; Tavolo del Turismo; Premio Cultura d'Impresa; Evento “Lavoro in Corso”; Incontri di Job Placement; Unijunior; Progetto “Scuola, Salute e Benessere”; Seminari presso gli Istituti Superiori sui temi dell'Educazione Energetica; Borsa di Studio Dott. Chicchi; Progetto Tirocinio per Tesi di Laurea con Unindustria Rimini; Progetto Tecnopoli; Collaborazioni con Rimini Wellness.

Il Presidente approfondisce alcuni temi di particolare importanza relativi agli investimenti effettuati da Uni.Rimini nel corso del 2015:

A - IL SOSTEGNO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA NEL CAMPUS DI RIMINI

1) DIPARTIMENTO IN SCIENZE PER LA QUALITA' DELLA VITA. Il

Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, costituito a fine 2012, ha rappresentato una grande opportunità di crescita per il Campus di Rimini, essendo l'unico Dipartimento innovativo nato in Italia dopo la riforma dello Statuto. Esso ben si armonizza con le peculiarità del nostro territorio, ovvero Benessere, Stili di Vita e Moda. Nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo destinato parte dei fondi per il consolidamento del Dipartimento nella sede del Campus di Rimini, al fine di favorire sviluppo della didattica e della ricerca, attraverso il cofinanziamento di assegni di ricerca e il supporto alle strutture.

Le aree di intervento sono state così suddivise: 75.000 euro per Assegni di Ricerca e Contratti di Ricerca; 48.000 euro a supporto di iniziative istituzionali dei Corsi di Laurea del comparto Moda; 20.000 euro a sostegno dello sviluppo di strutture didattiche e di ricerca dello stesso Dipartimento.

2) U.O.S SCIENZE AZIENDALI, U.O.S SCIENZE ECONOMICHE E U.O.S

SCIENZE STATISTICHE: Nell'anno è stato cofinanziato il Progetto interdipartimentale di ricerca dal titolo "Creatività, innovazione e imprenditorialità" per euro 90.000;

3) C.A.S.T. CENTRO AVANZATO DI STUDI TURISTICI (EX SCUOLA

SUPERIORE DI SCIENZE TURISTICHE). Uni.Rimini S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015 ha ritenuto importante sostenere il Centro Avanzato di Studi Turistici essendo questo uno strumento di innovazione e crescita del sistema universitario sul territorio, nonché un importante ponte di collegamento con la principale vocazione del nostro sistema economico

locale, il turismo. Il sostegno è stato rivolto sia al cofinanziamento di assegni di ricerca che alla realizzazione di convegni con ospiti di importanza nazionale. Nel 2015 sono stati investiti: 43.000 euro per Assegni di Ricerca, Borse di Studio e per il sostegno dell'attività convegnistica ed istituzionale del C.A.S.T..

4) SOSTEGNO AL CENTRO DI RICERCHE RCEA "THE RIMINI CENTRE FOR ECONOMIC ANALYSIS". Uni.Rimini sostiene il Centro di Ricerche dal 2007 e quest'anno ha destinato a supporto dell'attività scientifica per 22.000 euro. Grazie a questo centro studi il Campus di Rimini ha avuto l'opportunità di ospitare importanti economisti di università statunitensi, canadesi ed inglesi che hanno tenuto workshop e seminari a Rimini.

5) SOSTEGNO CORSI DI LAUREA IN MEDICINA CHIRURGIA. Nel corso del 2015 la Società ha sostenuto i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia con un supporto alla logistica per l'azione didattica pari a 37.600 euro.

6) CAMPAGNA MARKETING: Uni.Rimini sostiene annualmente la campagna marketing per le immatricolazione delle Lauree Triennali e per le Lauree Magistrali. Nel 2015, come nel passato, la campagna si è attivata come campagna congiunta assieme agli Enti di Sostegno dei Campus Romagnoli (Se.ri.nar e Fondazione Flaminia) e come campagna specifica per il solo Campus di Rimini dell'Università di Bologna. Sono stati utilizzati sia i canali di comunicazione tradizionali (stampa, radio, affissioni, ecc.) sia il web grazie ai social network e alle campagne *pay per click* sui principali motori di ricerca. Con questa modalità di sostegno Uni.Rimini è stata in grado di aiutare in modo particolare le Lauree Magistrali in lingua inglese a posizionarsi e a farsi conoscere in un ambito internazionale ampio che ha permesso di portare a Rimini studenti da diversi paesi Europei e dall'Estremo Oriente (Cina, Indonesia, India) a testimonianza

dell'eccellenza internazionale dei nostri Corsi. Nel 2015 su questa voce sono stati investiti 27.500 euro.

7) BORSE DI STUDIO: Nel corso del 2015 sono state finanziate 6 borse di studio per complessivi 9.250 euro:

- ✓ N.5 Borse di Studio nell'ambito del progetto Erasmus Placement volto a favorire l'internazionalizzazione attraverso la promozione di tirocini professionalizzanti nelle aziende dei paesi europei nell'ambito dell'alta formazione dei Campus Universitari della Romagna;
- ✓ N.1 Borsa di Studio rivolta ad un giovane neo-diplomato del territorio per l'iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea istituiti presso il Campus di Rimini. Il premio di studio è stato intitolato al Dott. Luciano Chicchi.

B. PROGETTI INNOVAZIONE e START UP

Uni.Rimini da alcuni anni a questa parte sta investendo risorse finanziarie e impegno progettuale nel favorire il trasferimento di know how innovativi dall'Università alle imprese attraverso i Tecnopoli. Il sistema dei Tecnopoli, infatti, avviato dalla Regione Emilia Romagna nel 2008 sta aiutando diverse piccole e medie imprese ad avviare percorsi innovativi a favore dei quali Uni.Rimini sta organizzando, in collaborazione con alcune associazioni di Categoria, incontri di informazione e divulgazione.

1) TECNOPOLI

Il progetto dei Tecnopoli ha visto impegnata la Regione Emilia Romagna in un finanziamento pari a 234 milioni di Euro per investimenti destinati alla Ricerca applicata per i sistemi economici di tutta la Regione. Per quanto concerne lo sviluppo del Tecnopolo di Rimini, è stato previsto un investimento complessivo pari a 2,8 milioni di euro (a carico della Regione Emilia Romagna e del Comune di Rimini); esso verrà destinato alla

ristrutturazione di parte dell'Ex Macello e all'acquisto di attrezzature. Attualmente presso il Tecnopolo di Rimini sono presenti le Unità Operative Life Cycle Technology (afferente al CIRI Energia e Ambiente) e Tecnologie per la Moda (afferente al CIRI MAM). Queste realtà hanno reso possibile un'attività di innovazione di prodotto e di processo all'interno delle imprese.

Uni.Rimini ha messo in collegamento le imprese del nostro territorio anche con i Tecnopoli degli altri Campus della Romagna, in particolare con il CIRI MAM (Meccanica Avanzata e Materiali) del Campus di Bologna e con il CIRI ICT (Informazione e Comunicazione) del Campus di Cesena, allo scopo di allargare l'offerta di know how per la ricerca applicata destinata alle Imprese del territorio.

Una delle attività più importanti portate avanti da Uni.Rimini è stata la costituzione di un Tavolo di Coordinamento dei Tecnopoli composto da Uni.Rimini, Docenti referenti Tecnopoli, Camera di Commercio di Rimini, Confindustria Rimini, CNA Rimini, Confartigianato Rimini; il Tavolo, attivo dal marzo 2011, ha la finalità di creare eventi di informazione e comunicazione destinati a determinare un collegamento sempre più stretto tra Università e Imprese. Nel maggio del 2013 è stato presentato inoltre un progetto gratuito rivolto alle imprese del territorio riguardante un "Check – up" da svolgere da parte di docenti universitari all'interno delle singole aziende interessate al fine di organizzare incontri tra l'Imprenditore e il Docente di riferimento. Ciò costituisce un'utile premessa per il successivo avvio di progetti specifici di innovazione tecnologica da attuare in sede di Tecnopoli.

Ora è in fase di definizione una convenzione quadro che possa dare forza e continuità a questa comune volontà di favorire la diffusione dell'Innovazione Tecnica e Scientifica sul nostro territorio.

2) START UP E NUOVE IDEE NUOVE IMPRESE

Ogni anno Uni.Rimini sostiene Nuove Idee Nuove Imprese, progetto che mette a disposizione dei potenziali neoimprenditori del territorio uno strumento di supporto utile per trasformare le idee imprenditoriali in vere proprie attività economiche.

All'interno del comitato scientifico sono presenti anche Docenti del Campus di Rimini dell'Università di Bologna.

In questi anni tramite Nuove Idee Nuove Imprese sono state aperte 59 aziende, delle quali 49 sono ancora attive, tra aziende nuove e rivitalizzate dal Business Plan. Hanno partecipato alla competizione 2.546 giovani, con 1.015 idee di business presentate e 326 business plan completati. Oltre al numero di aziende avviate particolarmente significativo è anche il numero dei Business Plan completati. Il totale dei premi assegnati è stato di euro 500.000, compresi i vincitori dell'edizione 2015.

Uni.Rimini ha finanziato anche nel 2015 l'iniziativa con un contributo di Euro 12.000.

C - RAPPORTO UNIVERSITÀ, IMPRESE e TERRITORIO

Uno dei punti chiave per favorire l'insediamento del Campus di Rimini nelle maglie economiche del territorio è la creazione di un rapporto sempre più stretto fra la Didattica e la Ricerca prodotte in Ateneo e le realtà imprenditoriali che insistono nella provincia di Rimini e nei territori limitrofi. Consolidando questi legami sarà possibile dare sempre più slancio al Campus e vederlo crescere.

1) PROGETTI UNINDUSTRIA. Sono due i progetti attivati dall'Università e da Uni.Rimini con Unindustria Rimini: quello dedicato alla visibilità per i Tecnopoli e quello per lo sviluppo delle Tesi in azienda.

Visibilità dei Tecnopoli. Uni.Rimini e Unindustria Rimini hanno lavorato in stretta sinergia per creare un ponte di collegamento tra le Imprese e il sistema della ricerca applicata tramite la rete dell'Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna allo scopo di facilitare il trasferimento di informazioni nel campo della ricerca industriale, di attivare eventuali consulenze tra le aziende e i laboratori del CIRI, di stabilire temi di ricerca industriale in accordo tra il CIRI e l'Impresa, di organizzare *workshop* e seminari.

A tale fine Uni.Rimini ha organizzato in collaborazione con Unindustria Rimini il 22 febbraio u.s. un incontro con le Aziende e i Centri di Ricerca Interdipartimentali MAM (Meccanica Avanzata e Materiali) e ICT (Informazione e Comunicazione) allo scopo di favorire i rapporti di collaborazione per l'innovazione e la ricerca industriale. Per i partecipanti, soprattutto imprenditori, è stata l'occasione di confrontarsi con i docenti referenti nelle varie tematiche di cui si occupano i CIRI e di iniziare a valutare la possibilità di utilizzo dei laboratori e dello staff di ricercatori su progetti di interesse delle aziende.

Tesi e Tirocini in Azienda. Il secondo progetto messo in cantiere fra Uni.Rimini, Unindustria Rimini ed il Campus di Rimini è stato quello relativo alle 'Tesi in azienda': è stato così siglato un accordo quadro al fine di creare un ponte di collegamento tra il sistema delle imprese della provincia di Rimini e gli studenti universitari e neo laureati del Campus di Rimini allo scopo di favorire l'ingresso in azienda di personale altamente formato, utile alla crescita dell'impresa; far svolgere progetti di tesi di laurea su temi aziendali in stretto accordo con l'imprenditore.

Aziende e studenti potranno così beneficiare di un reciproco vantaggio: gli studenti avranno la possibilità di affrontare tematiche reali, aumentando così la loro formazione professionale, facendosi conoscere da un potenziale datore di lavoro; mentre le imprese potranno trovare soluzioni reali a problemi aziendale e nel contempo svolgere un'attività di *scouting* sui tirocinanti.

Abbiamo raggiunto nell'attuale edizione un numero di 7 aziende e 7 progetti di tesi, grazie alla collaborazione con Unindustria e con la Scuola di Economia, Management e Statistica ed in particolare con la Prof.ssa Giuri. Altre aziende si stanno candidando per partecipare al progetto e stanno proseguendo le selezioni di studenti interessati.

Si tratta di un'iniziativa molto importante, come sottolineato anche dai vertici di Unindustria.

2) **PROGETTI CON IL COMUNE DI RIMINI – “SALUTE E BENESSERE NELLE SCUOLE”**

Giunto alla terza edizione il progetto è promosso da Uni.Rimini, Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita, Comune di Rimini e in collaborazione con l'AUSL Romagna, il CONI, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Associazione Sostenitori Cardiologia Ospedaliera Riminese.

Il progetto, che ha come referenti scientifici Docenti del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, affronta in particolar modo il tema del sovrappeso/obesità e della sedentarietà, scegliendo come obiettivo i ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori, target poco considerato nei vari screening e studi statistici recentemente effettuati.

Il progetto si rivolge a:

1) Gli Insegnanti della scuola media inferiore, attraverso incontri tenuti dell'Ausl Romagna sede di Rimini, affinché trasmettano ai loro

studenti le nozioni essenziali di nutrizione e li sensibilizzino a seguire stili di vita salutari.

2) I bambini/adolescenti, attraverso incontri con i Docenti Universitari, il CONI e le Associazioni sportive, perché sviluppino un senso critico che li difenda dal seguire un'alimentazione disordinata e da comportamenti a rischio, come il consumo di bevande alcoliche e l'abitudine al fumo, favorendo l'attività fisica.

3) I Genitori, attraverso incontri con l'Ausl Romagna e l'Associazione Sostenitori Cardiologia Ospedaliera Riminese, perché la cultura di una corretta alimentazione e di uno stile di vita salutare si impara da bambini seguendo l'esempio della famiglia.

Nella scorsa edizione hanno partecipato 6 scuole medie inferiori per un totale circa 250 bambini.

L'edizione del 2016 è ancora in fase di svolgimento e si concluderà con l'evento finale previsto per il 4 maggio presso la Polisportiva Garden, nel quale si riuniranno le classi che hanno partecipato al progetto per mettere in pratica quanto appreso nelle lezioni teoriche avvicinandosi anche ad attività sportive poco diffuse. L'evento finale vedrà la partecipazione di 450 bambini delle scuole medie inferiori del territorio.

3) RIMINI WELLNESS

Uni.Rimini, i Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Rimini Fiera hanno stipulato nel 2010 una Convenzione con la finalità di realizzare attività di didattica, di ricerca scientifica e di comunicazione su temi di reciproco interesse tra i partecipanti.

Nell'ambito di questa collaborazione, ogni anno viene organizzato all'interno della manifestazione fieristica Rimini Wellness, un Convegno sui

temi della Salute, del Benessere e dell'Attività Sportiva, con ospiti di rilevanza nazionale tra i quali ricordiamo per le passate edizioni:

- Stefania Belmondo, pluri campionessa olimpionica ed iridata sci di fondo;

- Karen Putzer, campionessa sci alpino, medaglia olimpica Salt Lake City 2002;

- Edith Cigana, olimpionica Sydney 2000 triathlon;

- Manuela Migliaccio, campionessa italiana paratriathlon;

- Prof. Antonio Dal Monte, CONI-Commissione Ministeriale per la lotta al Doping e per la Tutela della Salute nelle Attività Sportive;

- Dott. Nerio Alessandri, fondatore e presidente Technogym;

- Prof. Barry Franklyn, Past President American College for Sports Medicine USA.

Gli ospiti hanno toccato tematiche importanti quali l'attività sportiva come strumento di benessere e di educazione per un corretto stile di vita, l'approccio dei giovani adolescenti all'attività fisica, i valori etici nello sport, ed altre tematiche di grande interesse ed attualità.

L'ultima edizione si è svolta il 28 maggio 2015 con il Convegno *"Donna, Sport e Salute"*.

Per il 2016 è già in programma per il 3 giugno il Convegno *"Sport e stili di vita per le giovani generazioni"* che vedrà la partecipazione di docenti dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e in Farmacia, che tratteranno i temi relativi all'importanza dell'attività fisica e della corretta alimentazione, di un medico dell'AUSL che parlerà degli stili di vita e della prevenzione contro alcool e fumo, di un rappresentante del CONI che tratterà dell'importanza e della motivazione alla pratica sportiva, tendenzialmente di tipo federale, per le giovani generazioni. L'evento sarà poi concluso

dalla presenza di un atleta agonista appartenente alla categoria Juniores che racconterà la propria esperienza e potrà in tal modo a sua volta coinvolgere e motivare i giovani presenti in sala alla pratica sportiva.

4) TAVOLO DEL TURISMO

Avviato nel maggio del 2013 è composto da Uni.Rimini, da docenti del Campus di Rimini, del Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita, del Centro Avanzato in Studi Turistici, dal Comune di Rimini, dalla Provincia di Rimini, dal Piano Strategico del Comune di Rimini, dalla Fiera di Rimini, dalla Camera di Commercio di Rimini, dall'Associazione Italia Albergatori e da Promozione Alberghiera.

Tra gli obiettivi principali:

- Favorire una collaborazione continua tra Campus e Sistema Turismo rivolta alla formazione e all'interscambio di conoscenze e culture;
- Condividere esperienze e concorrere alla crescita di figure professionali esperte;
- Avviare progetti di ricerca concreti che siano di interesse condiviso tra i vari partecipanti.

Nell'ambito del Tavolo, formato da docenti universitari e rappresentanti del mondo del turismo, sono stati formati dei Gruppi di Lavoro su interessi condivisi e sono state condotte le seguenti ricerche:

- *"Incontro ottimale di filiere di prodotti turistici"*
- *"Collaborazione tra Piano Strategico, Dipartimento QuVi e Uni.Rimini: Parco del Mare-Sea Wellness"*
- *"Big Data e Destination Management"*
- *"Imprenditoria e modelli gestionali e organizzativi delle imprese ricettive riminesi"*

I risultati raggiunti sono stati presentati al Convegno *“Analisi e scenari per il sistema turistico locale: contributi del Campus di Rimini dell’Università di Bologna”*, presentato il 9 ottobre 2015 presso il TTG, Fiera Internazionale del Turismo.

Di seguito la sintesi dei gruppi di ricerca:

PROGETTO	GRUPPO DI LAVORO
Progetto INCONTRO OTTIMALE DI FILIERE DI PRODOTTI TURISTICI	RIMINI FIERA PIANO STRATEGICO CCIAA AIA CAST UNI.RIMINI
Progetto COLLABORAZIONE TRA PIANO STRATEGICO, DIPARTIMENTO E UNI.RIMINI: PARCO DEL MARE – SEA WELLNESS	PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTO QU.VI CAST CCIAA AIA UNI.RIMINI
Progetto STUDIO SULL’ACCOGLIENZA TURISTICA: PARAMETRI E INDICI	COMUNE DI RIMINI PROVINCIA PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTO QU.VI CIAA AIA PROMOZIONE ALBERGHIERA CAST UNI.RIMINI
Progetto ELABORAZIONI STATISTICHE SUI DATI DI FLUSSI TURISTICI	COMUNE RIMINI PROVINCIA DI RIMINI CAST CCIAA PROMOZIONE ALBERGHIERA AIA UNI.RIMINI
Progetto L’IMPRENDITORIA TURISTICA: MODELLI ORGANIZZATIVI E START UP AZIENDALI	CAST PIANO STRATEGICO RIMINI FIERA CCIAA AIA UNI.RIMINI

Conclusa la prima fase di attività e di ricerca e presentati i risultati di questa significativa attività del Tavolo del Turismo, sollecitati dalla molteplicità di argomenti emersi e dall'evidente interesse suscitato, i gruppi hanno avviato la seconda parte di ricerca, che punta ad ampliare e ad approfondire quanto emerso nei singoli progetti, e a proseguire con un approfondimento sulle dinamiche di offerta-domanda del prodotto e del pacchetto turistico, e sulla valorizzazione della filiera di prodotti e servizi offerti e attesi. Obiettivo della ricerca è identificare una possibile innovazione nelle proposte di pacchetti vacanza, che siano attraenti e aderenti alle richieste e aspettative dei turisti, intesi nelle diverse declinazioni di turisti e visitatori di luoghi di cultura, vacanza, benessere, arte, tradizioni locali e artigianali e sport.

La complementarietà degli argomenti di ricerca porterà nel corso del 2016 al confluimento dei singoli progetti in un documento di sintesi delle ricerche elaborate per una visione globale del sistema.

Importante anche sottolineare che alcune delle ricerche prodotte sono già state presentate ad importanti convegni nazionali ed internazionali, come è stato fatto dai docenti del gruppo di ricerca sull'imprenditoria turistica, che ha di fatto visto il modello di Rimini presentato a convegni sul turismo, a Hong Kong, nel giugno scorso, ad Urbino, a Benevento e a Kos.

5) TAVOLO DELLA MODA

Istituito nel 2009, è composto da Uni.Rimini, da docenti dei Corsi di Laurea in Moda del Campus di Rimini, dalle Aziende Aeffe – Fuzzi – Gilmar – Teddy – Moretti Moda - Interfashion e dalle Associazioni imprenditoriali e di categoria: Confindustria - CNA – Confartigianato.

L'obiettivo del tavolo di lavoro è quello di creare una collaborazione sinergica tra Università e Aziende Moda del territorio che porti a formare

figure competenti e con conoscenze specifiche per condividere esperienze e concorrere alla crescita di profili professionali innovativi.

Tra le varie attività avviate in questi anni dal gruppo di lavoro, in particolare si evidenzia l'inserimento all'interno dei corsi di studio di seminari di imprenditori e manager della moda, l'avvio di un progetto di tirocini d'eccellenza, l'inserimento nel piano di studi di materie di ambito più economico richieste dalle Aziende, lo svolgimento di incontri in Azienda con studenti assunti, l'organizzazione per gli studenti della Laurea Magistrale in lingua inglese *Fashion Culture and Management* di Workshop/Seminari in Azienda. Forte la spinta all'internazionalizzazione che si è avuta con l'avvio della Laurea Magistrale in lingua inglese partita nell'a.a. 2014/2015 e che rappresenta una tra le più interessanti proposte formative per i contenuti del Piano di Studio e per la diversificazione dei curricula del secondo anno.

Alle attività già avviate in questi anni e sopra descritte, ci sono nuovi progetti di ricerca per il 2016:

- un **progetto di ricerca sull'*Innovazione nella Comunicazione Aziendale di Moda***, intesa come ricerca dei cambiamenti nei bisogni e nelle attività di comunicazione, l'avvento dei social e di nuove forme di rappresentazione delle sfilate e dei prodotti sul web, i nuovi strumenti e l'interattività che hanno modificato anche i negozi diretti, come i *flagstores*, facendoli diventare punto esperienziale e nuovo canale di contatto e acquisto;
- un **laboratorio di *Digital Technologies For Online Marketing*** per gli studenti del corso di laurea triennale, mirato all'acquisizione di nuove competenze in ambito di web marketing ed utilizzo di tecniche di social media per portali web del Fashion Industry e per siti di e-commerce.

6) LAVORO IN CORSO “AZIENDE E ASSOCIAZIONI INCONTRANO STUDENTI E LAUREATI”

Uni.Rimini in collaborazione con il Campus di Rimini organizza e promuove “Lavoro in Corso” (ex Career Day). Tale evento, ampiamente partecipato, rappresenta un momento particolarmente importante nella vita del Campus in quanto segnala il passaggio dalla vita studentesca a quella lavorativa.

Durante l’evento laureati e laureandi si incontrano con le Aziende in un momento di scambio di informazioni e di conoscenza.

L’edizione del 2015 è stata realizzata con la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Camera di Commercio di Rimini, CNA Rimini, AIA Rimini, Unindustria Rimini, Confartigianato di Rimini, Provincia di Rimini.

All’evento hanno partecipato 47 tra Aziende ed Associazioni ed oltre 300 studenti. Da un’indagine sulle Aziende partecipanti nell’edizione 2015 relativa ai rapporti instaurati con studenti incontrati durante l’evento Lavoro in Corso sono emersi dati significativi: 48 rapporti di lavoro dei quali 20 tirocini, 25 lavori a tempo e 3 assunzioni a tempo indeterminato.

Il prossimo 12 maggio è in programma la VI edizione dell’evento, con la partecipazione di 45 Aziende. Anche quest’anno somministreremo i questionari di gradimento alle Aziende partecipanti, per confrontare i risultati con quelli ottenuti nella passata edizione.

Per questo progetto Uni.Rimini ha stanziato nel 2015 circa 3.500 euro; per complessivi 21.500 euro circa nelle cinque edizioni (2011-2012-2013-2014-2015).

7) PREMIO CULTURA D’IMPRESA

Giunto alla VIII Edizione il Premio Cultura d'Impresa è un segnale concreto del fattivo collegamento esistente tra Università e Sistema Economico Locale.

Otto edizioni, 68 Laureati e 66 Aziende premiate per un'iniziativa di successo nata per rafforzare il rapporto tra il mondo della formazione accademica e quello delle imprese, nella convinzione che più questo rapporto sarà stretto e sinergico e più alti saranno i benefici per i laureati, imprenditori e per l'intero tessuto sociale ed economico della nostra realtà provinciale.

Negli anni passati hanno portato il loro contributo di idee come ospiti delle serate Alberta Ferretti, Nerio Alessandri, Massimo Pasquinelli, Andrea Gnassi, Fabrizio Moretti, Alessandra Citti, Guido Sarchielli.

Nell'ultima edizione svoltasi l'11/12/2015 con grande successo di pubblico hanno portato il loro contributo il nuovo Magnifico Rettore dell'Università di Bologna Prof. Francesco Ubertini, il Sindaco di Rimini Dott. Andrea Gnassi e il Vicedirettore Generale del Gruppo Società Gas Rimini Dott. Demis Diotallevi. E' ormai diventato un appuntamento tradizionale del Campus di Rimini molto atteso sia dai Docenti che dagli Studenti. Inoltre, grazie al Premio siamo riusciti a consolidare negli anni un proficuo rapporto con il sistema delle imprese locali particolarmente preziose sia per i progetti di Tirocinio che per le Tesi di Laurea.

8) PROGETTO DI EDUCAZIONE ENERGETICA

Si è conclusa la prima edizione del progetto "Educazione Energetica", promosso da Gruppo Società GAS Rimini, Campus di Rimini dell'Università di Bologna e Uni.Rimini.

L'iniziativa ha coinvolto ben 23 classi e circa 400 ragazzi delle seconde classi degli Istituti Molari, Valturio, Einstein, Marco Polo, Einaudi,

G.Cesare-Valgimigli, Da Vinci, con lo scopo di diffondere una serie di conoscenze relative al tema dell'energia mettendo a disposizione le potenzialità scientifiche e formative del Campus di Rimini dell'Università di Bologna.

Attraverso un format stimolante, gli studenti sono stati coinvolti in un percorso informativo sulle diverse forme di energia e fonti energetiche, sulla sostenibilità ambientale e sulla possibilità di applicazione su larga scala delle fonti alternative. Alle scuole partecipanti è stato poi assegnato da parte di SGR un contributo di partecipazione da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico.

Gli incontri sono stati tenuti da studenti della Laurea Magistrale in *Resource Economics and Sustainable Development* della Scuola di Economia, Management e Statistica: un corso di studi internazionale innovativo che affronta i temi della *green economy* e della sostenibilità ambientale. A coordinare gli interventi sono stati i docenti Rainer Andergassen, Coordinatore della Laurea Magistrale, e Anna Montini.

9) PROGETTI UNIVERSITARI E CONVEGNI

La Società nel corso del 2015 ha contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi e progetti:

- ✓ Il Progetto Nuove Idee Nuove Imprese (per euro 12.000);
- ✓ Il sostegno al Progetto universitario wi-fi organizzato dal Campus di Rimini nel corso del 2015 a favore degli studenti universitari iscritti ai propri corsi (per euro 6.000 euro);
- ✓ Il sostegno alla realizzazione della "Fashion and Creativity Summer School" nell'ambito del C.d.L. in Culture e Tecniche della Moda del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita di 3.000 euro;

- ✓ L'evento Lavoro in Corso, finalizzato a favorire l'incontro dei neolaureati con le aziende per l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro, sostenuto con un impegno (onere di circa 3.500 euro);
- ✓ La manifestazione universitaria Almaorienta, in collaborazione con il Comune di Rimini, svoltasi presso la Fiera di Bologna e rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori (c.a. 3.000 euro);
- ✓ La compartecipazione al Progetto "Salute e Benessere nelle Scuole" in collaborazione con il Comune di Rimini (c.a. 2.500 euro);
- ✓ Il convegno dal titolo "Donna, sport e salute" in occasione della manifestazione "Rimini Wellness 2015";
- ✓ La coorganizzazione del Convegno sulla figura dell'Educatore sociale "Maddove lavori?" (500 euro);
- ✓ Il supporto alle spese organizzative del Convegno della Società Italiana di Medicina del Turismo promosso e organizzato con il sostegno del Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita del Campus di Rimini (300 euro);
- ✓ Il sostegno alla realizzazione del Convegno nell'ambito del TTG 2015 "Analisi e scenari per il sistema turistico locale: contributi del Campus di Rimini" (c.a. 400 euro);
- ✓ Organizzazione Alma Fest con un impegno di euro 300;
- ✓ Evento conclusivo Welcome Week rivolto agli studenti neoiscritti della Scuola di Economia Management e Statistica di Rimini (300 euro);
- ✓ L'ottava edizione del Premio "Cultura d'impresa" 2015.

Inoltre, Uni.Rimini ha patrocinato i seguenti progetti:

- ✓ Progetto didattico sportivo, sfida tra vari Atenei "1001 Vela Cup"
9ª edizione, realizzato dal CUSB;
- ✓ Progetto "Non ConGelateci il sorriso" IX edizione, realizzato in
collaborazione con la Fiera di Rimini e le Associazioni di
Categoria;
- ✓ Evento Rimini High School Summer Camp 2015 corso di
approfondimento "Conoscere le Scienze" organizzata dal Liceo
Scientifico A. Einstein di Rimini."

Tutte queste attività sono state portate avanti nel 2015 nel rispetto di quanto programmato e con un conto economico ed uno stato patrimoniale del tutto soddisfacenti. Nel futuro continueremo con la Vostra collaborazione a svolgere la nostra attività tenendo conto di quanto detto finora. Certamente per quanto riguarda il futuro a) si dovranno rafforzare le alleanze tra i Soci e tra i Soci e il Territorio stimolando il coinvolgimento di tutti nella elaborazione delle politiche strategiche del Campus; b) si dovranno stringere alleanze sempre più forti con le articolazioni universitarie del Campus di Rimini nel segno della massima trasparenza da ambo le parti e identificando criteri chiari di finanziamento ai progetti e di valutazione dei risultati ottenuti; c) si dovrà esercitare, anche insieme agli Enti di Sostegno degli altri Campus della Romagna, una azione di sensibilizzazione delle strutture gestionali centrali dell'Alma Mater rispetto alle problematiche dei Campus della Romagna; d) occorrerà potenziare/allargare la base sociale al fine di aumentare i finanziamenti a supporto delle attività del Campus, tenendo conto che i risparmi sono elemento positivo se riguardano la gestione ma non se incidono sui finanziamenti alle attività didattiche e di ricerca. Il Dott. Leonardo Cagnoli

passa la parola al Dott. Fabio Morganti per la trattazione del punto 2)
all'ordine del giorno **Proposta di Bilancio d'Esercizio 2015 e relativi
allegati: esame e determinazioni.**

Ai presenti è stato distribuito il fascicolo contenente i seguenti documenti:

- la Relazione Tecnica esplicativa dei dati contenuti nella proposta di bilancio 2015 e i relativi prospetti esplicativi allegati;
- la proposta di Bilancio d'Esercizio 2015 (costituito, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 21 marzo 2016;
- la Relazione unitaria del Collegio Sindacale (Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/201 n. 39; Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

Il Dott. Morganti illustra sinteticamente la Relazione Tecnica esplicativa dei dati contenuti nella proposta di bilancio 2015, facendone una sintesi e mettendo in evidenza i passaggi principali, dei quali si riportano le

CONCLUSIONI GENERALI:

Il risultato finale che emerge alla chiusura dell'esercizio 2015 è sintetizzabile come segue:

USCITE ANNO 2015:	€	€ 1.720.110,81
ENTRATE ANNO 2015:	€	€ 1.755.195,31
RISULTATO DI BILANCIO AL 31/12/2015	€ +	35.084,50

Il Presidente ringrazia il Dott. Morganti e passa la parola al Dott. Fabio Scala, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura la Relazione unitaria del Collegio Sindacale (Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/201 n. 39; Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

“Signori Soci

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e segg., c.c., sia quelle previste dall'art.2409 - bis, c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università nel Riminese, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A1) Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2) Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio

d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A3) Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università nel Riminese al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Siamo stati invitati e abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle

operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge, né dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri in merito a:

- nomina per cooptazione degli amministratori (art.2386),
- congruità del valore delle azioni da liquidare ai soci receduti (art. 2437-ter c.c.).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, c.c.. Ai sensi dell'art.2426, n.5 e n.6 c.c., non vi sono iscrizioni

nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, né di avviamento.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39/2010, confermiamo quanto esposto nella prima parte della nostra relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando l'attività svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio."

Il Presidente ringrazia il Dott. Fabio Scala e visto che nessun Socio chiede la parola pone in votazione per alzata di mano la **proposta di Bilancio d'Esercizio 2015 e relativi allegati**, invitando ad approvare il Bilancio così come presentato, ovvero sia con il risultato finale che emerge alla chiusura dell'esercizio 2015 che è sintetizzabile come segue:

PROSPETTO ESPLICATIVO DI SINTESI ALLA PROPOSTA BILANCIO CONSUNTIVO 2015	
MACROVOCI USCITE	2015
DIPARTIMENTO QU.VI. + C.D.L.	€ 385.553,52
CORSI E MASTER	€ 3.740,54
SERVIZI	€ 261.060,31
IMMOBILI	€ 231.844,38
ONERI GENERALI	€ 423.556,12
ONERI TRIBUTARI/FINANZIARI	€ 114.438,58
AMMORTAMENTI	€ 278.241,85
PROGETTAZIONE IMMOBILI	€ 0,00

ONERI STRAORDINARI	€ 21.675,51
TOTALE GENERALE USCITE	€ 1.720.110,81
MACROVOCI ENTRATA	2015
CORSI E MASTER	€ 0,00
CONTRIBUTI DIVERSI	€ 31.147,54
PROVENTI DIVERSI	€ 117.775,38
TOTALE ENTRATE	€ 148.922,92
CONTRIBUZIONE SOCI POTENZIALE	€ 1.721.095,06
Potenziale contribuzione da Azioni proprie 11,5%	-€ 114.822,67
CONTRIBUZIONE SOCI PREVISTA	€ 1.606.272,39
TOTALE GENERALE ENTRATE / TOTALE A PAREGGIO	€ 1.755.195,31
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 35.084,50

L'Assemblea, nei modi di Legge e di Statuto

e con voto unanime dei presenti approva

la proposta di Bilancio d'Esercizio 2015 e relativi allegati,

così come presentati.

Il Presidente propone di destinare l'avanzo di gestione conseguito di Euro 35.084,50, come previsto dall'art. 26 dello statuto sociale, per Euro 1.755,00 al fondo di riserva legale e per la differenza pari ad Euro 33.329,50 al fondo di riserva straordinario per finalità corrispondenti a scopi statutari.

Il Presidente inoltre invita ad approvare la riduzione del fondo di riserva indisponibile per la somma di Euro 9.635 ad incremento del fondo di riserva straordinario per finalità corrispondenti a scopi statutari.

Il fondo di riserva indisponibile è stato costituito per volontà dei Soci nell'esercizio 2013 attraverso parziale destinazione dell'utile conseguito al 31.12.2012 in quanto influenzato da una sopravvenienza attiva di Euro

34.049 derivante dall'iscrizione di un credito per Ires richiesta a rimborso e di competenza degli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011; rimborso richiesto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201.

La proposta di riduzione della riserva indisponibile è motivata dal fatto che nell'esercizio in esame la società ha incassato una seconda tranche di rimborso di imposta Ires per la somma di Euro 9.635.

L'Assemblea, udito quanto sopra, nei modi di Legge e di Statuto e con voto unanime dei presenti approva la destinazione dell'utile di esercizio così come proposto e la riduzione del fondo di riserva indisponibile per la somma di Euro 9.635 ad incremento del fondo di riserva straordinario per finalità corrispondenti a scopi statutari.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3) Situazione Soci: riferimenti e determinazioni;

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 sono intervenuti i seguenti fatti gestionali:

- recesso della Provincia di Rimini (13,00% del capitale sociale) con decorrenza dal 27/06/2015 (comunicato con lettera del 26/06/2014 prot. num. 26568-b1311), a cui ha fatto seguito l'acquisto di azioni proprie da parte di Uni.Rimini S.p.a. (n. 260.000 azioni), al corrispettivo di 226.005,68 euro, avvenuto in data 27/08/2015;
- acquisto di un'ulteriore partecipazione azionaria del 0,50% del capitale sociale di Uni.Rimini S.p.a. da parte del socio Gruppo Società Gas Rimini S.p.a., avvenuto in data 30/09/2015, tramite acquisto di n. 10.000 azioni proprie della nostra Società;
- acquisto di una partecipazione azionaria del 1,00% del capitale

- sociale di Uni.Rimini S.p.a. da parte della Banca di Credito Cooperativo di Gradara, avvenuto in data 06/10/2015, tramite acquisto di n. 20.000 azioni proprie della nostra Società.
- recesso del Comune di Cattolica (0,50% del capitale sociale) con decorrenza dall'01/01/2016 (comunicato tramite lettera del 14/11/2014 trasmessa a mezzo PEC e della successiva comunicazione del 30/06/2015 sempre trasmessa a mezzo PEC), a cui ha fatto seguito l'acquisto di azioni proprie da parte di Uni.Rimini S.p.a. (n. 10.000 azioni), al corrispettivo di 8.692,53 euro avvenuto in data 13/04/2016;
 - recesso dell'Associazione Italiana Albergatori di Rimini (0,50% del capitale sociale), con decorrenza dal 14/01/2016 (comunicato con lettera del 14/01/2015 a mezzo PEC), a cui ha fatto seguito l'acquisto di azioni proprie da parte di Uni.Rimini S.p.a. (n. 10.000 azioni), al corrispettivo di 8.692,53 euro avvenuto in data 14/04/2016;
 - acquisto di un'ulteriore partecipazione azionaria del 1% del capitale sociale di Uni.Rimini S.p.a. da parte del socio Rimini Fiera Spa, avvenuto in data 15/04/2016, tramite acquisto di n. 20.000 azioni proprie della nostra Società;
 - scioglimento del contratto sociale tra Uni.Rimini Spa ed il socio C.N.A. Servizi Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa dal 21/04/2015 (1,00% del capitale sociale), con decorrenza da tale data (comunicato con lettera del 13/01/2016 a mezzo PEC dal Commissario Liquidatore - in base all'art.72 della legge fallimentare lo scioglimento ha effetto retroattivo dalla data di messa in liquidazione Coatta Amministrativa del Socio CNA Servizi Soc.

Coop.).

In merito allo scioglimento del contratto sociale tra Uni.Rimini Spa e il Socio C.N.A. Servizi Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa il Presidente riferisce che in data 21/03/2016 il Consiglio di Amministrazione di Uni.Rimini Spa ha deliberato:

1. di determinare il valore di liquidazione delle azioni del socio receduto, CNA Servizi Soc. Coop. in liquidazione coatta amministrativa, in euro 0,85771282 per azione, ai sensi di quanto previsto dall'art.2437 ter del codice civile, pari al valore (di "patrimonio netto contabile") stabilito, per tale eventualità, dall'articolo 30 dello statuto sociale, valore sul quale il Collegio Sindacale, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha espresso parere favorevole;
2. di offrire in opzione le n.20.000 azioni ordinarie del socio receduto CNA Servizi Soc. Coop. in liquidazione coatta amministrativa ai Soci ai sensi dell'art.2437 quater del codice civile, prevedendone anche il diritto di prelazione in caso di mancata opzione da parte di altri soci depositando l'offerta presso il registro delle imprese secondo quanto stabilito dall'art.2437 quater comma 2 del codice civile;
3. di liquidare direttamente il Socio receduto CNA Servizi Soc. Coop. in liquidazione coatta amministrativa tramite acquisto diretto delle azioni da parte della Società Uni.Rimini SpA, qualora, all'esito della procedura sopra indicata, e dunque all'esito dell'Offerta e dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, dovessero residuare azioni inoplate e non prelazionate;

Alla data odierna le azioni di CNA Servizi Soc. Coop. in liquidazione coatta amministrativa risultano depositate presso Uni.Rimini Spa in attesa di

conoscere l'esito dell'offerta in opzione/prelazione ai Soci scadente il 30/04/2016.

Il Presidente chiede pertanto all'Assemblea ordinaria dei Soci di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

a) al vincolo di una riserva indisponibile per azioni proprie in portafoglio di importo pari al corrispettivo di acquisto delle azioni stesse (ove non già obbligatorio per legge) da mantenersi finché le azioni non verranno trasferite o annullate;

b) alla successiva vendita delle azioni proprie eventualmente acquistate in sede di recesso, ad un corrispettivo non inferiore al valore nominale unitario di 0,51 €, previa offerta in prelazione ai Soci, per ogni singola operazione di cessione, alle medesime condizioni di vendita; autorizzando sin da ora il Consiglio di Amministrazione al conseguente svincolo della riserva indisponibile riferibile alle azioni di volta in volta cedute;

c) a determinare le modalità e i termini per l'esercizio della prelazione, in sede di offerta delle azioni proprie in caso di ri-vendita delle azioni proprie eventualmente acquistate.

L'Assemblea, nei modi di Legge e di Statuto

e con voto unanime dei presenti autorizza il Consiglio di

Amministrazione:

a) al vincolo di una riserva indisponibile per azioni proprie in portafoglio di importo pari al corrispettivo di acquisto delle azioni stesse (ove non già obbligatorio per legge) da mantenersi finché le azioni non verranno trasferite o annullate;

b) alla successiva vendita delle azioni proprie eventualmente acquistate in sede di recesso, ad un corrispettivo non inferiore al valore nominale unitario di 0,51 €, previa offerta in prelazione ai Soci, per ogni singola

- operazione di cessione, alle medesime condizioni di vendita;**
autorizzando sin da ora il Consiglio di Amministrazione al conseguente
svincolo della riserva indisponibile riferibile alle azioni di volta in volta
cedute;
- c) a determinare le modalità e i termini per l'esercizio della prelazione, in**
sede di offerta delle azioni proprie in caso di ri-vendita delle azioni
proprie eventualmente acquistate.

Il Dott. Cagnoli passa ora alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno
Elezione di tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti componenti il Collegio
Sindacale, designazione del Presidente e determinazione dei compensi;

Il Presidente:

- visto il decreto di designazione firmato dal Sindaco di Rimini prot. num. 72425 del 11/04/2016 agli atti, proponente la designazione del Dott. Mattia Maracci quale Membro effettivo del Collegio Sindacale;
- udita la proposta dell'Avv. Massimo Pasquinelli, Legale Rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, di designare il Dott. Fabio Scala quale Presidente del Collegio Sindacale e il Rag. Giovanni Protti quale Membro effettivo del Collegio Sindacale;

propone all'Assemblea di votare la seguente composizione del Collegio Sindacale per il triennio 2016/2018:

Presidente	Dott. Fabio Scala
Membri effettivi	Rag. Giovanni Protti Dott. Mattia Maracci
Membri supplenti	Dott. Claudio Semprini Cesari Dott. Tognacci Gianmarco

Affidando agli stessi il compito della revisione legale dei conti previsto nell'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'Art. 23 dello Statuto della Società.

Il Presidente propone di mantenere invariati i compensi di seguito riportati:

COLLEGIO SINDACALE	Importi Lordi					
	Compenso Collegio Sindacale	Compenso Revisione Legale dei Conti	Gettoni di presenza per ogni CdA e Assemblea*	Diaria fuori Rimini entro 50 Km.	Diaria fuori Rimini oltre 50 Km.	Rimborso Km. per trasporto con auto propria fuori Rimini
Presidente Collegio Sindacale	€ 1.890,00 all'anno	€ 1.890,00 all'anno	€ 105,00 a riunione	€ 63,00	€ 112,00	€ 0,266
Membri effettivi Collegio Sindacale	€ 1.260,00 all'anno	€ 1.260,00 all'anno				
*circa 10 C.d.A. e 2 Assemblee Annui						

L'Assemblea,
nei modi di Legge e di Statuto,
con voto unanime,

approva:

- **l'elezione dei tre Sindaci Effettivi: Dott. Fabio Scala, Rag. Giovanni Protti, Dott. Mattia Maracci; e dei due Supplenti: Dott. Claudio Semprini Cesari e Dott. Tognacci Gianmarco;**
componenti il Collegio Sindacale attribuendo inoltre al Collegio Sindacale il compito della revisione legale dei conti previsto

nell'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'Art. 23 dello Statuto,

- **la designazione del Presidente nella persona del Dott. Fabio Scala;**
- **la determinazione dei compensi così come sopra esposti.**

Nulla essendovi da discutere e deliberare al punto 5) Varie ed eventuali, chiede ai presenti se qualcuno vuole prendere la parola e visto che nessuno interviene, il Presidente, alle ore 12.55, ringrazia i convenuti e dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea Ordinaria.

Il Presidente

F.to Dott. Leonardo Cagnoli

Il Segretario

F.to Rag. Valeria Grossi

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bollo virtuale RN: aut. N. 10294 del 27.3.2001

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università nel Riminese

Signori Soci

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e segg., c.c., sia quelle previste dall'art.2409 - bis, c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università nel Riminese, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A1) Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2) Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A3) Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università nel Riminese al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Siamo stati invitati e abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge, né dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri in merito a:

- nomina per cooptazione degli amministratori (art.2386),
- congruità del valore delle azioni da liquidare ai soci receduti (art. 2437-ter c.c.).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, c.c.. Ai sensi dell'art.2426, n.5 e n.6 c.c., non vi sono iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, né di avviamento.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39/2010, confermiamo quanto esposto nella prima parte della nostra relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando l'attività svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Rimini, 06 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente F.to Dott. Fabio Scala

Il Sindaco effettivo F.to Dott. Mattia Maracci

Il Sindaco effettivo F.to Rag. Giovanni Protti

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bollo virtuale RN: aut. N. 10294 del 27.3.2001